



il Comune di Castelfidardo

"Poste Italiane - Tariffa pagata Pubblicità Diretta Non Indirizzata DCO/DCI AN Aut. N°10 del 20.02.03"

Alle famiglie

SETTEMBRE 2006 - Anno XXXVIII - N. 448 — Mensile d'informazione dell'amministrazione comunale — www.comune.castelfidardo.an.it

Il punto del Sindaco

Stato di emergenza

Mentre questo numero del Mensile era pronto per andare in stampa, Castelfidardo e la zona sud di Ancona sono state colpite da quella che in gergo viene definita una "bomba d'acqua". I fatti - purtroppo - sono noti: in un'area di 150 kmq nel giro di poche ore, sono caduti 130 millimetri di pioggia, 80 litri per mq in due ore. Un evento imprevedibile ed eccezionale nella sua gravità che ha provocato danni ingenti a numerose attività industriali ed a seguito del quale è stato chiesto lo stato di emergenza, tempestivamente riconosciuto dal governo. "Il Comune di Castelfidardo" ha deciso di non interrompere la sua periodicità (e ringraziamo per la disponibilità Fabrizio Brillarelli e la Tecno-stampa) per dare un segnale a quanti si stanno rimboccando le maniche per tornare alla "normalità", tra cui la stessa tipografia (la storica Brillarelli) dove questo giornale viene impaginato prima di essere dato alle stampe. Cause di forza maggiore hanno determinato uno slittamento nell'uscita: ma questa non è che una conseguenza microscopica dei danni accusati dal tessuto economico fidardense. Secondo i primi censimenti, le aziende coinvolte dal nubifragio sono più di 80 per 1100 posti di lavoro: la criticità riguarda la metà di esse. La media per riprendere l'attività è stimata in 50 giorni circa: c'è chi lo ha già fatto e chi dovrà attendere circa tre-quattro mesi. Uomini e mezzi della protezione civile, ufficio tecnico comunale e Polizia Municipale sono stati incessantemente sul "campo" rispettando un ordine di priorità: prima le situazioni di pericolosità e le imprese per salvare il motore dell'economia cittadina ed i posti di lavoro, poi gli interventi "minori" chiedendo pazienza e collaborazione ai privati che pure lamentano danni. Al momento in cui ci leggete, la criticità sarà superata ovunque e già messe al tavolo le iniziative di sostegno concordate con le associazioni di categoria e in Consiglio Comunale. L'impostazione del giornale - a parte l'apertura e questo articolo di fondo che originariamente ospitava l'annuncio del nostro impegno per la realizzazione della rotatoria a San Rocchetto - è precedente ai fatti che si sono verificati, la cui importanza supera certamente le notizie riportate nelle pagine successive. Ma ci è sembrato giusto "permettere" che vi arrivassero. Non perché, come a volte cinicamente si dice, lo "spettacolo deve andare avanti", ma perché Castelfidardo lo sta già facendo. Unita, compatta, senza perdere tempo. Tipico del dna di una città "operaia" e "geniale" piegata dagli eventi ma che non si arrende né si spezza. E riparte.

Mirco Soprani

Scrivi al sindaco

Per contatti diretti con il primo cittadino: sindaco@comune.castelfidardo.an.it

16 settembre: un nubifragio di eccezionale intensità colpisce Osimo Stazione e la zona industriale di Castelfidardo

Una bomba d'acqua devastante

Sabato 16 settembre - Si chiama "Mcs", sistema convettivo a mesoscala: le precipitazioni concentrate sul bacino del torrente Aspio ne alzano repentinamente il livello di 4 metri con una portata di 130 metri cubi al secondo. Il "picco" intorno alle 11.00. La Statale 16, Osimo Stazione, la zona industriale di Castelfidardo diventano esse stesse

daci dei Comuni coinvolti chiedono all'unisono lo stato di calamità. Le squadre di volontari di Castelfidardo, rinforzate da quelle inviate dalla Regione, la Polizia Municipale e l'UTC lavorano ininterrottamente per assistere le persone, ripristinare la viabilità, sgomberare dal fango le numerose ditte che in un batter d'occhio hanno visto compromessi anni di sacrifici.



Centro sportivo Green

Lunedì 18 settembre

Le scuole di ogni ordine e grado rimangono chiuse per cautela, ma non ci sono problemi di staticità. Sul territorio fidardense tutte le strade sono aperte e percorribili sia pure con la dovuta attenzione, mentre la Statale torna agibile solo in tarda serata con il suo scenario apocalittico. Rinviata le celebrazioni per l'anniversario della battaglia, ci si rimbocca le maniche e comincia la conta dei danni.

un fiume in piena. I soccorsi scattano tempestivi, ma il quadro è subito gravissimo: attività in ginocchio, abitazioni allagate, 2 famiglie sfollate ospitate negli alberghi, linea ferroviaria bloccata.

Domenica 17 settembre - Il capo della protezione civile Guido Bertolaso verifica di persona l'entità dell'evento. Il presidente della Regione Spacca e i Sin-



Il Sindaco e il dott. Bertolaso



Soprani, Spacca e il vice premier Rutelli

Martedì 19 settembre - Riaprono le scuole, il Sindaco continua a coordinare di persona a bordo dell'ufficio mobile della Polizia Municipale le operazioni di ripristino del sistema viario e di monitoraggio dei danni: 84 le aziende danneggiate di cui 18 a carattere industriale, 41 artigianale, 23 commerciale e 2 agricole. 14 ripartono quasi subito, le altre sono ferme. Le maggiori difficoltà nel comparto elettronico, i cui macchinari sono particolarmente sofisticati.

Mercoledì 20 settembre - Seguendo un ordine logico di interventi, la fase di prima emergenza viene superata e si comincia a parlare di aiuti alla ripresa economica. Nell'elenco dei danneggiati, spuntano però anche i beni culturali della città: al Museo della fisarmonica e nell'archivio Comunale si registrano infiltrazioni e parziali allagamenti.

Giovedì 21 settembre - L'Amministrazione incontra le associazioni di



Un'immagine della statale 16

categoria e le organizzazioni sindacali stabilendo una serie di misure d'emergenza poi approvate in serata dal Consiglio Comunale straordinario: è il momento della concretezza. Spirito di solidarietà e collaborazione pervadono le forze politiche: stanziati 40.000 € a fondo perduto per i privati, sospese Ici e Tarsu, un progetto di recupero per la zona Intereco, uno sportello "dedicato" per facilitare l'istruttoria per ottenere il risarcimento.

Venerdì 22 settembre - Ritorna Guido Bertolaso e anticipa la notizia che il vice-premier Francesco Rutelli confermerà poi nella sua visita al C.O.C. di Osimo Stazione: il Governo ha riconosciuto lo stato di calamità naturale, che prenderà presto forma con un'ordinanza del presidente Prodi. Sono le prime risorse per ripartire, come richiesto da Sergio Tontarelli in rappresentanza delle aziende che "aspettano dallo Stato un segnale importante e rapido" per non interrompere lavoro, produzione e stipendi. "Vi auguro una ripresa gagliarda e rapida, sono certo che ne uscirete più



coesi di prima", sprona Rutelli elogiando la solidarietà operativa con cui tutti si sono prodigati. Una storia esemplare viene dalla V.G.V. di Alberto Vittorini, che dona alle scuole (foto sotto) della città strumenti musicali professionali



alluvionati ma perfettamente funzionanti.

Ringraziamo i privati e la Osimo Edizioni "La Meridiana" per la concessione delle foto.

Popolazione ed edilizia scolastica in crescita: l'impegno dell'Amministrazione

Ritorno sui banchi per oltre 2000 studenti

1974: tanti sono gli alunni delle materne, elementari e medie per i quali è suonata la campanella lo scorso 14 settembre. La popolazione scolastica è in costante aumento: un trend che segue l'incremento demografico e i flussi migratori in entrata che caratterizzano a ritmi sostenuti la nostra città. La fascia in età scolare rappresenta l'11% degli abitanti. Cifra cui vanno aggiunti i 53 piccini che hanno ripreso l'attività presso gli asili nido comunali (dove l'orario è stato esteso di un'ora) e i ragazzi dell'Itis Meucci: 360 studenti per 18 classi. Come noto, sono due i "Comprensivi" che operano sul territorio. L'I.C. Castelfidardo conta 913 iscritti dislocati in 43 classi (+3). Gestisce la "media Soprani", due materne e due elementari, Crocette e Fornaci, dove un paio di sezioni applicano il metodo Montessori per il quale le richieste sono in ascesa. 868 gli alunni dell'I.C. Mazzini per 40 classi (+4), in cui l'omonima elemen-

tare che offre il tempo pieno (9 classi per 178 bambini che ne usufruiscono) continua a detenere il "primato" delle iscrizioni (279). L'istituto gestisce nel complesso due materne (Acquaviva e Sant'Agostino), due elementari e la media. Nel solco di una tradizione centenaria, rimane consistente anche il numero di chi sceglie l'educazione proposta dalle suore di Sant'Anna, la cui materna e l'elementare ospitano 193 alunni. Numeri importanti che implicano un impegno corale: studenti, dirigenti, corpo docente e non. Ma alla base c'è anche lo sforzo dell'Amministrazione, che dedica una buona parte del proprio bilancio all'edilizia scolastica.

Sostanziosi gli interventi in programma o già effettuati. L'elementare Mazzini è stata messa a norma ed ampliata con quattro aule in più, dotandola di un ingresso nella parte posteriore per alleggerire la pressione sull'ingresso principale: spesa totale di 700.000 €.

Nei locali dell'ex Itis di proprietà Comunale, è stata realizzata ex novo la sede ad indirizzo montessoriano che ospita da subito le due classi materne e - come concordato con la dirigenza - da metà ottobre, le tre elementari. Il completamento è previsto il prossimo anno con altre 2 classi elementari e i locali-mensa. La spesa ammonta a 194.000 €. Alla materna Sant'Agostino è stato approvato il primo stralcio dei lavori di ampliamento (240.000 €); nel contempo è in fase avanzata di realizzazione la nuova elementare delle Crocette che permetterà il raddoppio delle classi con aule laboratoriali già dal prossimo anno per uno sforzo economico di un milione e 200.000 €. Il tutto, ferma restando la previsione di un nuovo plesso di scuola media ed adottando misure di manutenzione per 25.000 € al vecchio edificio. Un impegno dunque notevolissimo sia dal lato finan-



ziario che in termini di programmazione. Castelfidardo è una città che per crescere ha bisogno dell'apporto della scuola: è indispensabile che i nostri ragazzi amino con più convinzione un territorio che può dar loro enormi soddisfazioni e vivano, unitamente ai loro insegnanti, una realtà che non ha nulla da invidiare ai centri vicini. Il futuro lo si affronta con la consapevolezza di voler migliorare la qualità della vita tramite i rapporti umani, rispetto verso la natura e tutto quanto ci circonda. Auguri dunque a ragazzi ed educatori, responsabili di questa nuova avventura.

Foto Nisi.

Beniamino Bugiolacchi
Assessore pubblica istruzione

Riportata alla luce la pavimentazione in pietra risalente al 700

A "Porta Marina" si torna all'antico

C'è qualcosa d'antico, non nell'aria ma ... a Porta Marina. Sono terminati infatti poco prima dell'avvio dell'anno scolastico i lavori di rifacimento del selciato in piazzale Don Minzoni che hanno riportato alla luce una striscia di pavimentazione in pietra che si presume risalga al 700, rinvenuta durante l'intervento complessivo di sistemazione del sito stradale. La memoria dei più longevi abitanti ha permesso una sommaria ricostruzione dei fatti: nel 1971, all'epoca dell'arrivo del giro d'Italia a Castelfidardo, tutta la zona era stata ricoperta per eliminare avvallamenti pericolosi per i corridori. I recenti lavori di consolidamento della massicciata hanno invece permesso di scoprire ad una profondità di 20-30 cm, l'originaria struttura in pietra che riflette a terra la proiezione dell'arco. Vista la valenza storica e il desiderio di valorizzare tutto ciò che fa parte del patrimonio culturale della città, l'Amministrazione Comunale ha deciso di ripristinarla. A tal fine, limitatamente al tratto di strada in oggetto, i lavori sono stati sospesi posticipandoli in attesa della disponibilità di una ditta (tra le poche in Italia) di Angeli di Rosora specializzata nella lavorazione della pietra che si è occupata della posa in opera. Un lavoro certosino, perché le pietre sono state estratte, pulite e risistemate nella posizione



originaria dopo una gettata di calcestruzzo: tecniche moderne che evitano fenomeni di sfondamento ed hanno permesso di ripristinare la viabilità ed il transito, in particolare, degli alunni della vicina scuola di Sant'Anna. L'intervento non ha comportato spese aggiuntive a bilancio: è stato fatto rientrare nel progetto generale di sistemazione delle strade, che prevede uno stanziamento di 700.000 Euro. Foto Nisi.

A partire dal mese di ottobre: gruppi secondo il livello di conoscenza

Fogliomondo ripropone i corsi di inglese

Riprendono le lezioni di inglese organizzate dall'associazione culturale Fogliomondo con il patrocinio del Comune di Castelfidardo. L'iniziativa, cominciata lo scorso anno, è partita proponendo un ciclo introduttivo di lezioni per principianti e per avanzati. I cittadini hanno preso parte ai corsi con entusiasmo, ognuno per motivazioni diverse: sia per affrontare semplici situazioni di lavoro, sia per utilizzare la lingua straniera per motivi di sopravvivenza (viaggi e soggiorni all'estero). Per questi motivi si è deciso di riproporre le lezioni che questa volta avranno inizio a partire dal mese

di ottobre. L'organizzazione rimane immutata: i gruppi saranno formati a seconda del livello di conoscenza della lingua dei partecipanti e cercheranno di integrare grammatica e conversazione, in modo da garantire una conoscenza equilibrata delle lingue. Il corso è di sei settimane suddivise in due lezioni a settimana serali (orari e data di inizio da stabilire), di un'ora ciascuna. Le iscrizioni sono aperte a tutti i cittadini. Per qualsiasi informazione rivolgersi a: Paula 333/8085393, Stefania 340/2447914, libreria Aleph, corso Matteotti 12, tel. 071/7825248.

Presentato dal Lions club di Recanati-Loreto presso il Salone degli Stemmi

Disagio giovanile, un libro insegna a prevenirlo

L'8 luglio scorso, organizzata dal presidente del Lions Club Recanati-Loreto Lucia Vinci Scarnà, ha avuto luogo la cerimonia di presentazione del libro "Disagio giovanile: affrontiamolo insieme per conoscerlo meglio onde promuovere l'agio giovanile". Presenti molti soci, autorità locali, giovani e tanti ospiti. Dopo l'introduzione dell'assessore Beniamino Bugiolacchi e del lion cerimoniere, dott. Gianluigi Innocenti, il presidente Scarnà ha specificato che il libro è di estrema attualità. I suoi interlocutori sono i giovani che esprimono il loro disagio e, dall'altra, gli esperti che cercando di contribuire alla soluzione del problema. L'opera, che ha obiettivi educativi e formativi, ha ricevuto il patrocinio della direzione generale dell'ufficio scolastico regionale per le Marche e la sponsoriz-

zazione del Lions club Recanati-Loreto, dell'assessorato alla cultura del Comune, della ditta Garofoli, la Semar di Giancarlo Palmieri e la tipografia Brillarelli. Il socio-lion dott. Marino De Rosa, ideatore e curatore, ha illustrato con competenza e dovizia di particolari il testo, di cui sono parte integrante due ausili multimediali: un cd rom con una tavola rotonda virtuale ed un dvd con un cortometraggio di attualità dal titolo *la parola ai giovani*. Ospite della serata, l'orchestra *Sette note per Castelfidardo*. La cerimonia si è conclusa con l'offerta da parte del Lion club al parroco della Collegiata Don Bruno Bottaluscio, di una donazione per dotare il circolo giovanile Toniolo di Castelfidardo di un videoproiettore.

Lucia Vinci Scarnà

I.C. Castelfidardo: lezioni al via con sperimentazioni all'avanguardia

Progetti di qualità per uno studente "europeo"

Si ricomincia. L'anno scolastico 2006/2007, oltre a confermare le attività già avviate, porterà all'I.C. Castelfidardo alcune importantissime novità: progetti di alta qualità, due dei quali ci sono stati affidati dal Ministero della pubblica istruzione di concerto con l'ufficio di Bruxelles per la valenza europea e dall'I.R.R.E. Marche nell'ambito di una ricerca sperimentale condotta da alcune scuole collocate in varie parti del mondo. Il primo riguarda la creazione di un ambiente che favorisca l'apprendimento in genere e quello delle lingue in particolare. L'obiettivo è favorire il plurilinguismo perché la non conoscenza delle lingue europee ostacola la mobilità professionale dei "nostri" giovani. Il progetto di cui sono referente regionale presso il Ministero, partendo da ambienti di apprendimento in cui i bambini siano a loro agio, vuole motivarli ad avvicinarsi in forma ludica alle lingue europee. Nelle nostre scuole, che hanno già a disposizione un monte ore aggiuntivo di inglese, francese e spagnolo ed una previsione di insegnante madrelingua, gli studenti avranno molteplici occasioni di "esposizione" (cartoni animati in lingua, visite di docenti stranieri, videoconferenze con coetanei della Spagna, Finlandia, canti, racconti di storie, teatro) senza alcuna costrizione

e in forma laboratoriale: multilingue ed "e-twinning", cioè corrispondenza intereuropea attraverso strumenti multimediali. Questo percorso porta in sé altri importanti traguardi: l'educazione all'intercultura e alla pace che solo la conoscenza e la pratica delle diversità può garantire. Tutte le discipline vengono arricchite dalle attività di questo laboratorio: dall'italiano e l'informatica a tutti i linguaggi non verbali, passando per la matematica perché nello spazio *e-twinning*, i ragazzi possono scambiarsi anche informazioni sulle discipline di studio, gli insegnanti e i metodi di insegnamento. Questa sperimentazione, una volta validata dal Ministero, potrà essere diffusa nelle scuole di ogni ordine e grado: a noi l'onere del lavoro, ma anche tanti vantaggi! Il secondo progetto riguarda la sperimentazione di modalità di insegnamento che aiutino i ragazzi a gestire al meglio le loro risorse mentali. Attualmente, l'insegnante che ci aiuterà nella ricerca è in Costarica dove si svolge un convegno mondiale sull'argomento insieme a Novak e altri studiosi; la sottoscritta si recherà invece in Francia per approfondire la conoscenza delle tecniche di gestione mentale studiata da Antoine de la Garanderie.

Annunziata Brandoni

AGENDA COMUNALE



Segretario Comunale: un saluto al dott. Bussotti

Al momento, la carica è vacante. Anzi, per la precisione ne svolge le funzioni il "vice", dott. Claudio Senatori. In attesa della nomina del nuovo segretario comunale, un saluto sincero va al dott. Enrico Bussotti che ad agosto (2003) era arrivato e ad agosto (2006) ha lasciato Castelfidardo per altro incarico presso il Municipio di Cingoli. All'ex segretario nonché concittadino, va il ringraziamento e l'augurio di buon lavoro nella nuova sede da parte dell'Amministrazione.

Assessorato ai rapporti con i quartieri

La necessità è emersa in fase di campagna elettorale durante gli incontri con i cittadini nelle varie frazioni: ora l'Amministrazione mantiene la "promessa". È stato infatti istituito un assessorato appositamente dedicato ai "rapporti con i quartieri" ed è una delle novità introdotte da questa legislatura. Quanti volessero mettersi in contatto per esporre suggerimenti, problematiche o quant'altro possono farlo chiamando l'ufficio segreteria (0717829309) o rivolgendosi all'assessore preposto Sergio Serenelli nell'orario di ricevimento del mercoledì (12.00-14.00).

Il Comune aderisce al C.A.M.

Il Comune è entrato fra i soci sostenitori del C.A.M., *consorzio delle Valli dell'Aspio e del Musone* che riunisce aziende a carattere plurisettoriale capaci di sviluppare un fatturato annuo di 1040 milioni di euro impiegando circa 2500 dipendenti. Nella conferenza stampa del 4 settembre, il Sindaco Soprani ed il segretario del C.A.M. Franco Malizia hanno illustrato i motivi e gli obiettivi che ne sono alla base. "I tempi per aderire al C.A.M., struttura per altro nata nella nostra città, erano maturi - ha spiegato il primo cittadino - Cercheremo di essere più vicini alle aziende ed alle comunità che ci circondano, amministrando in un'ottica di area vasta. Il nostro Comune intende essere parte attiva di un processo di sviluppo continuo, sostenendo l'aggregazione con i centri limitrofi per affrontare assieme i grandi temi della viabilità e della ricerca scientifica prima che suoni il campanello d'allarme". Il Consorzio coinvolge un ampio campo territoriale, sollecitando tavoli di confronto con il mondo economico cui è legato. "Per la prima volta - dice Malizia - stiamo dimostrando che è possibile riunirsi superando campanilismi ed individualismi. Da tempo abbiamo messo a fuoco con forza i temi cruciali su cui misurarci, ma ora c'è bisogno del sostegno delle Pubbliche Amministrazioni". Tre i filoni principali di intervento, riconducibili al fenomeno della globalizzazione e alla volontà di dare all'area di Ancona sud il ruolo che merita: delocalizzazione, innovazione tecnologica e ricerca scientifica, servizi. Ci sono segnali precisi che paventano il rischio della delocalizzazione scientifica all'estero, dove esistono entità pronte a finanziarla. "Se fino a ieri quest'area si è fatta da sola oggi è sempre più forte la necessità di un supporto istituzionale ai processi di innovazione. Siamo più che mai favorevoli all'apertura nella nostra zona di uno sportello Meccano per la ricerca scientifica, ma servono strategie comuni ed un grande impegno sul fronte della viabilità. Non è possibile riprodurre servizi come il porto, l'interporto e l'aeroporto nel nostro territorio, ma è indispensabile ragionare su vasta scala e predisporre collegamenti migliori con la Vallesina, dove ci sono strutture e servizi di cui usufruire".

Sicurezza, apprezzato il lavoro di Castelfidardo

Il Sindaco Mirco Soprani è stato ricevuto lo scorso 11 settembre ad Ancona dal Prefetto, dott. Giovanni D'Onofrio. Un incontro proficuo e cordiale, durante il quale sono stati analizzati i delicati temi legati alla sicurezza. Accompagnato dal vice-comandante della Polizia Municipale Franco Gerboni, il "primo cittadino" ha illustrato l'attività svolta sul territorio "volante di quartiere" che l'Amministrazione ha intenzione di allargare a tutti i 12 mesi dell'anno finanziandolo con i proventi derivanti dalle contravvenzioni, al rapporto sinergico e collaborativo tra le forze dell'ordine grazie alle quali il controllo viene esercitato in un'ottica d'insieme con risultati efficaci. Sono stati inoltre presentati gli interventi già avviati ed in fase di sviluppo, come i frequentatissimi corsi di educazione alla legalità per ragazzi, progetto che quest'anno verrà esteso - in accordo con una nota discoteca della zona - proponendo la prova dell'etilometro che consentirà ai giovani di verificare lo stato di "lucidità" ancor prima di salire in macchina. Il Sindaco ha annunciato anche l'intenzione di ampliare il numero di telecamere per il controllo della viabilità e contro la micro-criminalità, manifestando infine la disponibilità del Comune a proporsi come soggetto attivo per una più stretta collaborazione tra le forze di Polizia Municipale dei centri vicini, affidata poi ad un coordinamento superiore. Il Prefetto D'Onofrio ha dimostrato di apprezzare il lavoro già svolto e gli sforzi in atto, anticipando la volontà di sottoscrivere un protocollo d'intesa tra Prefettura e Comune nel corso della visita in programma nei prossimi mesi per conoscere il tessuto sociale del territorio.

Contraffazione, protocollo d'intesa con la C.C.I.A.A.

L'Amministrazione Comunale ha sottoscritto il 4 settembre un protocollo di collaborazione con la Camera di Commercio di Ancona "per una corretta informazione alle imprese e ai consumatori e per la valorizzazione delle produzioni locali". Ai fini di arginare il dilagante fenomeno della contraffazione proveniente ormai dai paesi più disparati, gli enti firmatari hanno ritenuto opportuno attivare iniziative comuni a protezione dei prodotti locali e dei diritti dei consumatori. Si tratta di una sorta di "garanzia" sulle materie prime e sui prodotti finiti immessi sul mercato, in continuità ed armonia con iniziative di cui Castelfidardo è già stata protagonista. Nell'ottobre scorso, tramite il consorzio "Music Marche Accordions" ha "varato" il certificato di origine e qualità della fisarmonica marchigiana. Il documento, sottoscritto dal Sindaco è stato consegnato il 12 settembre al segretario generale della Camera di Commercio di Ancona dott. Michele De Vita.

Nuovo climatizzatore alla Casa di Riposo Mordini

Per migliorare l'ambiente e la qualità della vita degli ospiti, l'Amministrazione ha dotato la struttura Comunale di un nuovo impianto con tutte le funzioni di climatizzazione. Cinque apparecchi sistemati nei luoghi comuni con proprietà di deumidificazione, ventilazione, raffreddamento e riscaldamento dell'aria, che hanno sostituito le "vecchie" pale a vento. Il funzionamento ha garantito confort e sollievo nel corso della lunga stagione estiva appena messa alle spalle.

Commissioni consiliari: la presidenza all'opposizione

Con un atto di apertura e di disponibilità alla collaborazione con le forze che in Consiglio costituiscono l'opposizione, *Solidarietà Popolare* ha deciso di assegnare tutte le presidenze delle commissioni consiliari ai capogruppo della minoranza. Di ausilio e propedeutiche ai lavori del civico consesso, le commissioni sono tre: tante quante i partiti che siedono sui banchi "avversari". Al movimento che guida la città vanno invece le vice presidenze.

Commissione consiliare urbanistica - lavori pubblici - ambiente - nettezza urbana - viabilità: Valentino Lorenzetti (Unione). **Commissione consiliare sanità** - servizi sociali - sport - cultura - turismo - politiche giovanili - pubblica istruzione: Marco Cingolani (Nazionale)

Commissione consiliare affari istituzionali - regolamenti - partecipazione - personale - Polizia municipale - protezione civile - bilancio - attività economiche: Maurizio Scattolini (Forza Italia); vice presidente: Massimiliano Russo (Solidarietà Popolare).

Dall'8 al 15 ottobre: la 31ª edizione del premio introduce la musica da film

Fisarmonica, più internazionale che mai

Internazionale. Se fosse possibile riassumere in una sola parola 31 anni di storia, gli orizzonti musicali esplorati, lo spessore e la provenienza degli artisti che daranno corpo e sostanza al "Premio e Concorso Città di Castelfidardo" nella seconda settimana di ottobre, è questa - più che mai - la principale chiave di lettura. Internazionale come è sempre stato, come sarà anche questa edizione. Perché portare il mondo nella nostra città è la priorità per sostenere l'identità storica e culturale, fatta di incontro, scambio e crescita. Un viaggio nel quale l'Amministrazione Comunale e la Pro Loco sono felici di essere accompagnate dal sostegno del tessuto economico, dalla disponibilità dei locali pubblici e privati che ospiteranno esibizioni anche estemporanee ed itineranti dei concorrenti e dalla collaborazione dei centri limitrofi in cui le note della fisarmonica sconfineranno. Quello approntato dal direttore artistico Paolo Picchio è un programma di consolidata qualità, che abbina alle audizioni dei concorrenti (iscrizioni anche dalla Nuova Zelanda!) un festival capace di esaltare la fisarmonica a tutti i livelli. Castelfidardo è sempre un passo avanti e quest'anno lo dimostra mantenendo una promessa: l'introduzione - prima rassegna dello strumento a farlo - di una sezione dedicata alla musica da film. Il ritorno sul palco dell'Astra ad un anno di distanza del maestro **Roberto Pregadio** (questa volta con la sua orchestra TV al completo) e dell'"uomo con l'armonica" **Franco De Gemini** (venerdì 13 nella foto Nisi), dimostra quanto apprezzata e centrata sia la scelta. "Glorie" nazionali, stars internazionali in un croce-



via di folklore e generi, al fine di offrire spettacoli completi, dalle coreografie accattivanti, che vanno oltre i canoni. Così è per la serata di giovedì 12, che proporrà le sonorità zingare di un gruppo appartenente alla stirpe dei rom (**Alexian**) e a seguire i **Farias**, band messicana che si presenterà in gran spolvero in "ottetto". E poi la presenza (sabato 14) di una stella del fisarmonicismo come **Claudio Jacomucci**, la cui esibizione sarà valorizzata dalla delicata danza di Kathleen Delaney, e quella eccezionale del giapponese **Coba (Yasuhiro Kobayashi)**, personaggio istrionico che vanta collaborazioni con artisti reboanti come Bjork. Rompere gli schemi, penetrare sul mercato sfruttando i canali tipici del pop con un prodotto di forte qualità, in cui la fisarmonica è tradizione e novità: è quello che "Coba" ha saputo fare, è la strada che il "premio Città di Castelfidardo" non si stanca di percorrere.

Moreno Giannattasio
Assessore alla cultura

Boom di presenze nelle serate estive proposte in sinergia con altre realtà

Italia nostra, la carica dei duemila

L'unione fa la forza. E' stato questo lo spirito che ci ha guidati nell'organizzare l'edizione 2006 delle "conversazioni in giardino", appuntamento ormai storico al cortile di Palazzo Mordini di Italia Nostra e della Fondazione Ferretti. Nel corso delle sei serate in programma si sono registrate oltre duemila presenze, un traguardo davvero lusinghiero che ci incoraggia a proseguire in futuro su questa strada. E' doveroso ringraziare per il sostegno offerto il Comune di Castelfidardo e l'assessorato alla cultura, l'assessorato al turismo della Provincia di Ancona e la Carilo. Riuscitissimo anche il sodalizio con la Pro Loco, il sistema turistico locale "Riviera del Conero" e il circolo del Cinema di Castelfidardo. Grazie al gruppo comunale di protezione civile, tutte le serate sono state oltre che piacevoli anche più sicure. Quest'anno per la prima volta la manifestazione è stata itinerante. Infatti, oltre al cortile Mordini, ci siamo spostati nelle magiche atmosfere notturne della Fondazione Ferretti mentre il concerto conclusivo "La polvere si alza" che ha avuto come protagonisti "La Macina", i Gang e il poeta Francesco Scarabocchi (foto Nisi audiovisivi), si è tenuto nello splendido scenario



del parco del Monumento Nazionale delle Marche. Pensiamo che grazie alle "conversazioni in giardino" Italia Nostra, in questi anni, sia riuscita nell'intento di far conoscere, amare e quindi tutelare i luoghi più caratteristici della città e il nostro patrimonio culturale. Proprio in quest'ottica ricordiamo che per fine novembre è previsto un convegno storico sul tema "quale funzione hanno i musei risorgimentali nella cultura moderna?". Il 6-7-8 ottobre, Italia Nostra sarà inoltre presente con uno stand espositivo in collaborazione con scuole ed altre associazioni, alla rassegna *Eco&Equo* presso l'ente fiera di Ancona.

Italia Nostra Onlus

Ars Officina Artium: dal 29 settembre con la Beatles-mania

A grande ... richiesta, torna la Musica Ribelle

Dopo la pausa estiva riprende "Musica Ribelle", il fortunato progetto dell'Ars Officina Artium incentrato sulle storie ed i protagonisti del rock. La serata del 31 maggio scorso, dedicata al chitarrista Yngwie Malmsteen, era stata occasione di saluto e di ringraziamento per il consenso con cui appassionati e curiosi hanno premiato questa iniziativa. Anche grazie a tali positivi riscontri gli organizzatori hanno programmato una nuova serie di incontri partiti da 29 settembre, sempre presso i locali di "On Stage" in via S. Soprani 16. La prima serata è dedicata ad una particolare lettura di quello che forse è il fenomeno più autenticamente dirimpente della storia della musica e della cultura pop: la favola beatlesiana seguendo un itinerario tutto particolare che ha come filo conduttore il cinema e l'utilizzo che i Beatles ne fecero come strumento di comunicazione ed espressione artistica. La rassegna prose-



guirà in ottobre quando sarà ancora l'incontro tra cinema e rock ad essere protagonista con una proiezione guidata e commentata della trasposizione cinematografica del leggendario "Tommy" degli **Who**. Per fine novembre è previsto, invece, un omaggio al grande genio iconoclasta di **Frank Zappa** ed al suo fondamentale contributo non solo all'evoluzione del rock ma anche alla musica "colta" del novecento. Per il 2007 gli organizzatori di "Musica Ribelle" hanno programmato solo due incontri (a febbraio e a marzo) in cui si tratterà una sorta di profilo biografico di un genere (l'heavy metal) troppo spesso relegato al rango di "sottocultura rock". Dopo questa escursione nelle lande incandescenti del rock duro la *Ars Officina* si dedicherà al lavoro preparatorio di un nuovo ed ambizioso progetto che vedrà la luce nell'autunno 2007 e che riguarderà più ambiti culturali.

Gianluca Parnoffi

PREMIO INTERNAZIONALE DI FISARMONICA

Domenica 8 ottobre

ore 9,30 - sala convegni

Assemblea annuale del "Nuovo Centro Didattico Musicale Italiano"

ore 18,00 - sala convegni

"Omaggio a Dino Buzzati": Gianluca Barbadori (voce recitante) e Christian Riganelli (fisarmonica)

concertista genovese

Esibizione e premiazione dei concorrenti della sezione "musica classica e leggera"

ore 21.15 - Nuovo Teatro Astra

"La grande musica da film"

Roberto Pregadio e la sua orchestra con l'esibizione straordinaria di Franco De Gemini (armonica a bocca)

Mercoledì 11 ottobre

ore 21,15 - Nuovo Teatro Astra

"Musica senza parole"

Festival nazionale Musica senza parole

Rassegna nazionale fisarmonicisti per orchestre da ballo

Giovedì 12 ottobre

ore 9,00 e 14,30 - sale di audizione

Audizioni dei concorrenti

ore 18,00 - sala convegni

Esibizione straordinaria del *Quartet Maulus* (Francia)

Esibizione e premiazione dei concorrenti della sezione "musica leggera e jazz"

ore 21.15 - Nuovo Teatro Astra

"Musiche popolari dal mondo"

Alexian "Andrè miro Romano Gi tour"

Zingari Rom - *Farias group* - Messico-Argentina

Venerdì 13 ottobre

ore 9,00 e 14,30 - sale di audizione

Audizioni dei concorrenti

ore 18,00 - sala convegni

Presentazione del nuovo cd di *Gianluca Campi* prodotto da Phoenix Audio System su musiche di Niccolò Paganini con esibizione dal vivo del

Sabato 14 ottobre

ore 9,00 e 14,30 - sale di audizione

Audizioni dei concorrenti

ore 18,00 - sala convegni

Concerto pomeridiano dei concorrenti tedeschi migliori classificati al 43° concorso internazionale di Klingenthal (Germania): *Elena Lutz e Valentin Butt*. Esibizione e premiazione dei concorrenti della sezione di musica classica e di musiche di Astor Piazzolla

ore 21.15 - Nuovo Teatro Astra

"Accordion revolution"

Claudio Jacomucci (fisarmonica) - *Kathleen Delaney* (danza) - *Coba* - *Yasuhiro Kobayashi Group* (Giappone) "Coba groovy accordion night"

Assegnazione del premio "Voce d'oro - Cagnoni Quality Reeds"

Domenica 15 ottobre

ore 9,00 - sale di audizione

Audizioni dei concorrenti della sezione musica classica e prova finale del premio per concertisti

ore 16,30 - Nuovo Teatro Astra

Concerto finale con la premiazione e l'esibizione dei vincitori.

Info: Pro Loco 071 7822987

Assessorato alla cultura: 071 7829349

L'impegno per tutelare e valorizzare la selva e l'area della battaglia

La Fondazione Ferretti per la qualità della vita

Quante volte si sente dire che un tempo si viveva meglio? Quanta nostalgia per l'aria, i cibi, l'ambiente e le usanze di una volta. Tutto ciò spesso i ragazzi di oggi non riescono a comprenderlo, sono di quest'epoca e per loro vale quanto stanno vivendo. Ma allora quale può essere il legame tra le generazioni? Senza scomodare psicologi o luminari universitari, forse la conservazione delle cose o degli ambienti che ancora possono creare un ponte tra passato presente e futuro può essere la soluzione, nell'ottica di un giusto equilibrio tra conservazione e fruizione. Un esempio è la Selva o l'area della battaglia di



Castelfidardo: conservare questi luoghi è un dovere per quanti li conoscono e li apprezzano. Spesso però si innescano controversie sulla loro fruizione. In accordo con il Comune, la Regione Marche, le Province di Ancona e Macerata, la Protezione Civile, i comuni limitrofi, il dipartimento di botanica dell'Università di Camerino, il corpo forestale dello Stato, l'Università di Pisa e molte associazioni di volontariato ed il prezioso contributo di singoli cittadini, la fondazione Ferretti sta progettando una serie d'interventi con l'intento di tutelare questi luoghi e creare percorsi ciclabili e pedonali per meglio goderli nell'interesse collettivo e creare nuove opportunità d'incontro. In essi, oltre alla tabellazione storica, ambientale e sportiva, saranno anche inseriti pannelli descrittivi che ricordino le attività svolte in quei luoghi, particolarità o leggende o i nomi con cui gli anziani chiamavano il posto. Tutto ciò permetterà anche di mettere in sicurezza da incendi il bosco della selva, ma anche di iniziare un percorso per creare un

collegamento tra passato e presente nella ricerca di quella qualità della vita che purtroppo oggi ci sta sfuggendo. Inoltre presso la sede della fondazione è stato posto in bella mostra un prezioso biraccio donato dalla famiglia Ennito Serenelli

li a rievocazione dei mestieri e le usanze di un tempo, tra lavoro, arte e buon senso. Riguardo alle attività culturali svolte dalla fondazione Ferretti, oltre 130 classi hanno usufruito delle offerte a supporto della didattica scolastica del centro di educazione ambientale e culturale Selva di Castelfidardo, mentre tra le tante serate culturali estive sono stati molto apprezzati il concerto sull'aria della sede della Fondazione Ferretti e la presentazione da parte dell'assessore provinciale Luciano Montesi del programma turistico della provincia di Ancona.

Eugenio Paoloni

Ecco l'orchestra da una costola dell'associazione 7 note

OGC, un successo tira l'altro

"Orchestra Giovanile Castelfidardo" (OGC): è il nuovo nome della formazione orchestrale curata dall'associazione 7 Note per Castelfidardo. Tale orchestra ha ora anche una propria identificazione grafica. Il logo è stato elaborato e realizzato dallo studio grafico Quantico di Ancona. Ma l'attività si è concentrata, ovviamente, soprattutto sotto il profilo artistico: durante l'estate l'orchestra si è esibita con successo a Castelbellino, Montefano, l'8 luglio scorso presso il salone degli stemmi di Castelfidardo ospite di una manifestazione celebrativa del Lions club, e successivamente presso l'abbazia di San Firmano di Montelupone. Il nostro obiettivo era quello di



farci conoscere fuori Comune: il risultato è stato veramente soddisfacente e siamo convinti di aver egregiamente rappresentato la città di Castelfidardo in un contesto musicale.

Carlo Maffei



Apertura al confronto e alle richieste sollecitate dai cittadini

Commissioni ed opere pubbliche, le priorità

Sono riprese a pieno ritmo, dopo la pausa estiva, le attività della nuova Amministrazione. Nel mese di settembre hanno iniziato infatti a riunirsi le commissioni consiliari, al fine di avviare i lavori per i prossimi Consigli comunali. A tal proposito, essendo tre le commissioni, in segno di massima apertura e collaborazione abbiamo deciso di assegnare le presidenze ai tre capogruppo delle forze d'opposizione: Unione, An e Forza Italia. È stata inoltre valutata positivamente la richiesta avanzata dal consigliere Lorenzetti circa la possibilità di aumentare il numero dei componenti delle commissioni per consentire all'Unione di avere più di un rappresentante in tali organi (l'attuale regolamento prevede un consigliere per gruppo consiliare). In linea di principio saremmo stati contrari a modificare la composizione preesistente: è un po' contraddittorio, infatti, che l'Unione prima si proclami primo partito della città e poi chieda 8 spazi su questo giornale e maggior visibilità per i vari consiglieri. Abbiamo capito però le motivazioni della richiesta e ci siamo mostrati disponibili ad introdurre un nuovo criterio per dare dimostrazione di apertura nei confronti dell'opposizione. Ci è sembrato corretto però che qualunque cambiamento avvenisse con regole chiare e con il consenso di tutte le forze politiche, anche di quelle di centro destra.

C'è poi la definizione del programma delle opere pubbliche del 2007, che dovrà essere approvato dalla Giunta entro il 30 settembre.

Rispetto a quanto avevamo definito nel programma triennale nella passata legislatura, si renderanno necessari dei cambiamenti dovuti principalmente alla questione della rotatoria di San Rocchetto. Alla luce degli sviluppi della vicenda Ikea e dei vari cambiamenti di rotta dei Comuni limitrofi (leggasi Osimo e Camerano) e nonostante l'Amministrazione comunale di Castelfidardo in passato non abbia fatto mai mancare il suo sostegno sui progetti degli altri, tale opera sembra essere rimasta fuori dagli accordi intercomunali. Il nostro movimento ritiene a questo punto che la realizzazione di tale rotatoria non sia più rinviabile e vada avviata al più presto (il progetto, predisposto dall'Anas, è pronto già da un po'); fermo restando l'impegno della Provincia a co-finanziare l'intervento, intendiamo pertanto inserire i soldi per l'opera nel bilancio comunale del 2007, avviando quanto prima i lavori. Siamo certi che questa posizione, nonostante implichi un grosso impegno economico da parte nostra, sarà apprezzata dai cittadini, i quali sempre più numerosi continuano a sollecitare un intervento immediato nell'incrocio in questione. Ciò non influenzerà comunque la realizzazione di altre importanti opere che rimarranno inserite nel programma 2007, come il rifacimento della pavimentazione di piazza della Repubblica e l'avvio del 1° stralcio della nuova scuola media in via Montessori.

Tommaso Moreschi
Capogruppo di Solidarietà Popolare



Sacrario, impegnarsi perché la storia non ... degradi

Monumento, un patrimonio da salvaguardare

Un patrimonio storico e artistico come il monumento della battaglia rappresenta per Castelfidardo una ricchezza da salvaguardare contro i danni del tempo. Il gruppo bronzeo, opera della scultore Vito Pardo, espressione del verismo dei primi anni del '900, va incontro ad un fenomeno che viene descritto come corrosione ciclica e se non viene attuata una manutenzione periodica si determinano danni che potrebbero mettere la struttura in serio pericolo. Tale fenomeno al momento si nota ad occhio nudo essendo presenti sulle figure zone di usura. Circa 20 anni fa è stato realizzato un restauro dopo il quale nessuno si è più preoccupato di interpellare degli esperti per monitorare le condizioni del Monumento. Credo pertanto che l'Amministrazione Comunale debba segnalare alle istituzioni regionali competenti e in particolare alla Sovrintendenza ai beni architettonici e al paesaggio il grave problema in modo da far inserire nel programma di finanziamenti 2006 il Monumento di Castelfidardo per un controllo e per i successivi specifici interventi.

Si potrebbe pensare, come successo 20 anni fa, al coinvolgimento di sponsors locali per la copertura delle spese riguardanti i suddetti lavori.

Sottolineo inoltre che sino ad oggi non esiste uno studio scientifico serio sulla scultura dell'artista veneto, lacuna che spero si voglia colmare quanto prima per valorizzare di più in ambito culturale la nostra città. Correlato all'argomento è lo stato pietoso in cui si trova il sacrario di monte Oro, costruzione del 1862, nel quale sono raccolti sia i

resti dei giovani soldati piemontesi che hanno dato la loro vita per l'Unità d'Italia sia quelli dei combattenti delle truppe pontificie.

Ogni volta che mi fermo in questo luogo rifletto su come si possa lasciar decadere senza reagire, una testimonianza così importante della nostra storia locale e nazionale.

A parte il ritocco, taglio dell'erba e potatura delle siepi circostanti, che viene fatto ogni mese di settembre in occasione della commemorazione della battaglia del 1860, la struttura cade in rovina per il resto dell'anno. Le scritte sull'obelisco centrale come quelle sulle piramidi lungo il perimetro della struttura sono divenute illeggibili. Addirittura parecchie lettere sulla stele davanti al cancello d'ingresso sono mancanti. La pavimentazione sta sprofondando e i muri di cinta sono tutti spaccati. Ho ascoltato personalmente esclamazioni di meraviglia di turisti colpiti dal degrado in cui si trova l'ossario. È necessario che l'Amministrazione Comunale si adoperi per ottenere il permesso ad intervenire, presso le istituzioni deputate alla salvaguardia dei sepolcristi di guerra, e i finanziamenti, affinché il sacrario delle Crocette non crolli a causa dell'incuria e del disimpegno dei governanti locali.

Il commissariato generale per le onoranze ai caduti in guerra, alla diretta dipendenza del Ministero della difesa, è l'ente a cui rivolgersi per conoscere le modalità da seguire nella realizzazione dei suddetti lavori di recupero.

Valentino Lorenzetti
Capogruppo Unione



Pronti a raccogliere il malcontento che lievita nel Paese

La politica non va mai in vacanza...

La politica non va mai in vacanza. È questo il primo comandamento che si impara frequentando questa entità astratta, così sfuggente ma così concreta e coinvolgente allo stesso tempo. Semmai l'intervallo estivo serve più a fare bilanci e a predisporre strategie future. E noi di Forza Italia questo abbiamo fatto. Incuranti della calura e del richiamo allettante di brezze marine che venivano su dalla costa ci siamo riuniti per analizzare ciò che il nostro gruppo politico era stato in grado di fare, degli eventuali errori commessi, e di ciò che ci si riprometteva di proporre nella nuova stagione. Ebbene ciò che è emerso è stato molto positivo, e sono state programmate tutta una serie di iniziative che per la quasi totalità saranno tese a raccogliere quel malcontento che già sta emergendo nelle coscienze degli italiani, così come dei castellani.

Settembre ci sta consegnando un'Italia in balia della sinistra e i disastri che si vanno annunciando stanno preoccupando un po' tutti. Si sente in giro un forte rammarico per aver consegnato in mani così pericolose i destini del nostro futuro e quello dei nostri figli, tant'è che aleggia tutto intorno il rimpianto per ciò che poteva essere (la riconferma del centro-destra) e non è stato. Lo smarrimento sta insinuandosi nelle coscienze e molti imprecano per l'errore fatto.

Proprio per raccogliere questo nuovo spirito, F.I. sta decuplicando le proprie forze per aumentare il consenso nella cittadinanza, in attesa che tutto cambi ed il malgoverno finisca. E proprio

questo è stato il suggerimento impartito dal presidente Berlusconi durante il recente meeting di Rimini: essere più vicini ai cittadini per far capire loro che c'è un'altra via allo sviluppo, quella che avevamo suggerito noi. Quella che ha permesso di far incassare allo Stato ben 20 mila miliardi di vecchie lire in più senza aumentare le tasse, quella che ha reso possibile l'aumento del Pil dopo anni di stagnazione mondiale, quella di aver aumentato posti di lavoro specialmente al sud, tutti nostri meriti che invece ora si sta arrogando la sinistra confidando nell'ingenuità degli italiani. E che dire poi del ridicolo comportamento dei pacifisti che prima inneggiavano con le loro bandiere multicolori al ritiro delle nostre truppe, mentre ora si accapigliano per avere addirittura il comando delle operazioni in Libano, queste sì di guerra vera.

E che Dio ci salvi dal vice-ministro Visco e dalla sua famelica e ingiusta battaglia volta a colpire solo determinate categorie che sono il motore vero dello sviluppo e del benessere in Italia. Ma tutti cadranno nella rete, anche i cosiddetti proletari, o pseudo tali, con i loro piccoli investimenti in BOT e in libretti al risparmio. Noi di F.I. stiamo preparando il terreno per accogliere anche questi fratelli che, finita questa transumanza, ritorneranno a capire che il vero sviluppo, il vero futuro, il vero benessere e la realizzazione dei propri progetti si avranno solo condividendo i principi fondanti del nostro partito.

Coordinamento comunale Forza Italia



Ristrutturazione, parcheggi e unione tra i commercianti

Il rilancio passa dal centro storico

Parlare di Castelfidardo e non pensare alla desolazione che si prova facendo un giro in centro è come immaginarsi un cielo pieno di asini in volo: impossibile. Cercare di capire perché si verifici questo fenomeno è ormai diventato l'assillo di ogni commerciante del centro storico e di tutti coloro che hanno a cuore l'interesse della città. Per quel che mi riguarda, ho sempre sostenuto di fondamentale importanza l'immagine e il valore di ogni centro storico, sia esso di un piccolo paese di mille anime o di una metropoli. È il biglietto da visita della città, un fotogramma indelebile che si fissa nell'immaginario del turista o del forestiero di passaggio. Ed è l'anima della città, lo scrigno dove è custodita la sua storia, il luogo dove è nata e si è sviluppata e il luogo che i suoi abitanti scelgono per ritrovarsi e celebrare le festività. Per tutta questa serie di motivi, e tanti altri ancora, il centro storico ha bisogno di attenzione e cure, non può essere abbandonato come l'ultima delle periferie. Certo, parlare è facile senza fare i conti con la realtà; e soprattutto senza fare i conti con i bilanci. Mi rendo conto che ci sono priorità più urgenti, ma dalla fine del glorioso "mercato castellano" ad oggi è stato fatto veramente poco o niente. Quel "poco", per dirne una, potrebbe essere tenere pulita la fontana di Porta Marina, ordinare di togliere i fili elettrici che penzolano dalle finestre, accudire più assiduamente la vegetazione ed estirpare le erbacce, in modo da scendere le scale che portano a piazzale Michelangelo senza dover fare lo slalom. Questo per quanto concerne l'ordinaria amministrazione.

Ampio, e più difficile, è sicuramente il discorso che interessa i provvedimenti da attuare a lungo termine per lanciare significativamente l'economia e la gradevolezza del centro: il primo elemento è senz'altro il raggiungimento di una significativa unità di intenti tra tutti i commercianti, costituendo un comitato promotore che possa interloquire con l'amministrazione con un potere contrattuale forte: questo si è cercato di farlo in passato, con scarsi risultati. Bisogna riprovare con forza e l'amministrazione comunale ha il dovere di agevolare questo processo. Poi c'è da risolvere il problema dei parcheggi, attraverso tre diversi gradi di intervento: per ora basterebbe sfruttare un'area sotto via Roma, di proprietà privata, da adibire a posteggio riservato per i dipendenti comunali e i pendolari che si spostano in autobus. Si libererebbero molti posti in centro. Per i progetti a lungo termine, sarà necessario promuovere fortemente la ristrutturazione architettonica, agevolando la partecipazione dei privati con incentivi importanti e cercando di attingere dai vari fondi regionali, nazionali ed europei, con il Comune in testa a far da garante e promotore. Le cose che ho sopra elencato sono state dette e sostenute spesso in passato, anche da questa amministrazione: ed ho notato con piacere che i primi passi da Soprani sono andati proprio verso queste tematiche. Ora spazio ai fatti, la città non sopporterebbe un'altra stagione di chiacchiere al vento.

Marco Cingolani
Capogruppo AN

Lettere al giornale.....

Castelfidardo, bye bye

Donato Mongelli, al momento della sua partenza da Castelfidardo per motivi di lavoro, dopo tre anni trascorsi nella nostra città, tiene a ringraziare attraverso queste pagine l'Amministrazione Comunale, i servizi e la cittadinanza tutta per l'accoglienza e la cortese ospitalità sempre riservata.

Cangenua ringrazia gli elettori

Ringrazio calorosamente le 444 persone che hanno dato fiducia al sottoscritto durante le ultime elezioni amministrative, e cioè ad un ragazzo di 31 anni. Ho portato l'UDC a superare abbondantemente i voti delle passate regionali ed ad essere ad un passo da Forza Italia ed Alleanza Nazionale (1.9% dalla prima e 2.2% dalla seconda). Lascio l'UDC per fondare un movimento civico di centro alternativo a SP. La lista civica ha festeggiato la mia non elezione, anche questo fa parte del gioco e lo

accetto con simpatia, sapendo che senza di me si annoieranno. Voglio ringraziare tutti gli amici dell'UDC ed in particolare Matteo Crisantemi e Marco Marotta per il notevole impegno profuso nella passata tornata elettorale. Sono ragazzi in gamba e mi auguro siano il futuro di Castelfidardo. Saluto anche il vero Sindaco di Castelfidardo Tersilio Marotta, al quale ricordo con simpatia che rimarrà sempre il suo "peggior nemico" alla Carlo Verdone.

Al Sindaco invece pongo la seguente domanda: quale sicurezza a Castelfidardo?!? La messa a fuoco di ben 5 cassonetti (un cassonetto è stato messo a fuoco in via La Malfa, stessa via dove è stato assalito e rapinato l'imprenditore Ballone Burini) parla chiaro.

Il Sindaco mi sembra alquanto confuso su suddetta materia. Nei cittadini la percezione di sicurezza ancora non c'è; la vera sicurezza è nella prevenzione di certi eventi, non nella punizione. Se si pensa che si è trovato il tempo per mettere a

fuoco non 1 bensì 5 cassonetti sparsi in zone differenti della città, vuol dire che l'organico di forze dell'ordine elargito da codesta maggioranza è insufficiente, nonostante le parole di Soprani. Tengo a ribadire che le mie critiche non sono rivolte alle forze dell'ordine che io stimo tantissimo per il notevole impegno profuso. In ultimo, saluto il segretario comunale uscente, che stimo per capacità e dialogo; nel far questo evidenzio come il Sindaco inizi ad avere le prime difficoltà ad amministrare la nostra città.

Massimiliano Cangenua

Addio a Ultimo Bassi

Lo scorso 15 giugno se ne è andato, si può dire "in punta di piedi", Ultimo Bassi (foto), cittadino di Castelfidardo per 22 anni, un quarto della sua esistenza. Se n'è andato accompagnato dai soli familiari, la moglie Vilimide Gargioni, la figlia Anna, la nipote Silvia Guerrini e il genero Paolo Guerrini. La sua presenza a Castelfidardo in questo quarto

di secolo è stata discreta e silenziosa, al contrario di quanto è stata, negli anni precedenti, quella emiliana, movimentata, avventurosa e drammatica. Infatti, ha passato sei anni della propria giovinezza tra la guerra e i campi di concentramento nazisti, preferendo questi ultimi piuttosto che accettare l'offerta dell'arruolamento nell'esercito della Repubblica sociale; di ritorno dai campi ha subito aderito al PCI, assumendone via via ruoli di grande responsabilità nel basso ferrarese, dove è stato a capo delle lotte bracciantili per la conquista della terra, promotore e costruttore del movimento cooperativo e democratico, sempre protagonista delle lotte per l'emancipazione dei lavoratori. Amici e familiari lo ricordano con affetto e commozione.





Contro i comportamenti maleducati e la logica del branco

Giovani, aumentare i punti di ritrovo

È arrivato settembre e sia pur lentamente e con tutte le incognite che ci accompagnano nella vita quotidiana, dovute principalmente all'incertezza che regna nel mercato del lavoro, stanno riprendendo tutte le attività, riaprono le scuole ed anche l'attività politica, non fa eccezione. A tal proposito vorremmo richiamare l'attenzione del Sindaco Soprani su alcuni fatti disdicevoli che si stanno verificando sempre più frequentemente a Castelfidardo. Senza voler drammatizzare nulla e, pur comprendendo che, fortunatamente, siamo ancora lontani dai gravissimi fatti dei quali è purtroppo ricca la cronaca nazionale (omicidi, stupri, furti, e quant'altro), abbiamo notato una crescente diffusione di comportamenti al limite della microcriminalità, specialmente nei giovani che, avendo l'abitudine di riunirsi in gruppi, fanno poi fatica a sottrarsi alla logica del branco ed anche ragazzi e ragazze che in famiglia tengono un comportamento irreprensibile si

lasciano andare quando sono in gruppo. Favoriti dalle tiepide serate estive sono stati più volte segnalati gruppi di ragazzi che, incuranti delle più elementari norme di educazione, si sono attardati per le strade in giochi rumorosi ben oltre la mezzanotte, arrivando addirittura a redarguire quanti hanno "osato" lamentarsi per questi fatti anziché scusarsi come dovuto. Si potrebbe dire molto altro ma dato il poco spazio chiudiamo, sempre con spirito propositivo, con una proposta: preso atto che oggi il controllo della famiglia, base della società, è carente poiché in quasi tutte le famiglie lavorano entrambi i genitori non sarebbe opportuno aumentare i punti di ritrovo per i giovani e, in collaborazione con le parrocchie aggregare i giovani nei centri sociali, magari sotto la supervisione degli anziani come si fa già all'uscita delle scuole?

Carlo Frati

Segretario sezione U.D.C.



Andrea Coltrinari rappresentante fidardense nell'Aato n. 2

Una lista di centro per raccogliere consensi

I Popolari-Udeur hanno partecipato alla recente battaglia elettorale per la elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale con la lista dell'Unione per Lorenzetti - Sindaco di Castelfidardo.

Il risultato ottenuto, sia pure buono dato che la lista dell'Unione è stata la prima con oltre il 43% dei voti, non ci ha permesso di vincere neanche al ballottaggio. Una riflessione dopo un risultato non soddisfacente si impone. Ad avviso dei Popolari-Udeur la lista doveva essere più caratterizzata al centro; non basta avere un buon candidato a sindaco, espressione della società civile e moderato, per vincere a Castelfidardo dove il confronto è con una lista civica dichiaratamente di centro.

La gente ha percepito la lista troppo di sinistra. Ad avviso dei Popolari-Udeur sarebbe stato necessario aprire alle due liste civiche: Forum e Pro Civitate e all'UDC, invece si è rimasti fermi

sperando che la gente ci votasse, confidando esclusivamente sul personaggio "Lorenzetti".

Popolari-Udeur, passate le elezioni che hanno eletto Soprani quale Sindaco, condurranno un'opposizione propositiva. Abbiamo l'obbligo di aumentare il consenso tra i fidardensi per riequilibrare i rapporti nell'Unione in modo che la gente possa darci tra cinque anni quel consenso che oggi ci è mancato. Popolari-Udeur annunciano infine con soddisfazione che l'ing. Andrea Coltrinari è entrato a far parte dell'Aato due, dove sarà l'unico rappresentante di Castelfidardo nell'importante consesso che fissa gli indirizzi in materia di acqua.

Il nostro Comune ha chiesto di aderire all'Aato due e potrà contare se lo vorrà sull'appoggio del nostro consigliere dei Popolari-Udeur.

Ennio Coltrinari

Segr. prov.le Popolari - Udeur Ancona



Dopo anni di lontananza e di disaffezione dell'elettorato

Torna una voce storica della politica

Il mensile di informazione dell'Amministrazione Comunale si arricchisce da questo numero di una nuova presenza, quella della Democrazia Cristiana, partito storico che ritorna sulla scena dopo anni di assenza e che ha partecipato alle ultime competizioni elettorali, politiche ed amministrative, presentandosi con lo schieramento di centro destra. Prima di spiegare le ragioni del ritorno è doveroso ringraziare coloro che hanno consentito anche ai partiti non rappresentati in Consiglio Comunale di vedersi assegnato uno spazio nel mensile per far conoscere la loro posizione sull'amministrazione della città. Il partito che rappresento ha scelto di tornare a far sentire la propria voce dopo aver assistito per anni ad un progressivo allontanamento della gente dalla vita politica a cui è seguito un impoverimento delle idee e delle iniziative. Anche a Castelfidardo la conferma di ciò si è

avuta con la scarsa partecipazione degli elettori al voto nonostante la presenza di ben sette liste nelle quali riconoscersi ed essere rappresentati. Così come si è avuta conferma della differenza di motivazioni del voto nelle competizioni amministrative dove conta la "simpatia personale" rispetto ai contenuti programmatici: solo così possono spiegarsi i diversi risultati ottenuti da alcuni schieramenti rispetto alle elezioni politiche di un mese prima.

Occorre allora far conoscere meglio le proprie idee e non lasciare alla campagna l'unico momento di contatto con la gente.

Ciò potrà avvenire solo attraverso quei partiti che, come la Democrazia Cristiana, hanno esperienza di vita associativa e di partecipazione democratica. Vi aspettiamo anche a Castelfidardo.

Sabrina Bertini

Consigliere Nazionale DC



Un nuovo, grande, progetto politico fondato sui giovani

Ci siamo e ci saremo... sempre

I Democratici di Sinistra ci sono. Non sarà l'esclusione in consiglio comunale a cancellare un secolo di storia. Recriminare, cavillare sulle analisi esasperate del voto, piangersi addosso non serve a nulla e non è nella nostra storia. Abbiamo fatto quello che ritenevamo utile per la nostra città e non ce ne pentiamo. Oggi dobbiamo ricostruire un grande progetto politico perché riteniamo che questa città abbia la necessità di cambiare. Lo dice più del 60% degli elettori che non hanno votato Mirco Soprani. Magari il neosindaco rifletterà su questo e darà inizio ad una nuova fase politica che permetterà il ritorno ad un confronto costruttivo e redditizio per tutta la città. Insomma, una discontinuità con gli ultimi pessimi anni di Marotta. Lo vedremo soprattutto nei provvedimenti più importanti: urbanistica, viabilità, bilancio.

Il gruppo consiliare unitario dell'Unione vedrà

Valentino Lorenzetti, che ringrazio per l'immenso impegno profuso, capogruppo. A lui il dovere di rappresentare tutte le forze politiche che hanno composto l'Unione.

Oggi, invece, noi DS fuori dal consiglio comunale abbiamo due priorità: le provinciali del prossimo anno e il Partito Democratico. Questo ultimo punto rappresenta la vera priorità dei DS fidardensi. Un progetto fondato sui giovani e che veda la partecipazione delle tante persone che non riescono a riconoscersi nei DS, nella Margherita e nei repubblicani europei. Una forza politica tesa a conquistare quel voto moderato e progressista maggioranza nella nostra città. Oggi siamo qui come DS, domani ci saremo sempre... come Partito Democratico casa comune di tutti i riformisti.

Andrea Cantori

Segretario DS Castelfidardo



Dall'individualismo ad un'identità storica più condivisa

La fisarmonica, una grande fortuna

Una grande fortuna ha attraversato la nostra città tra gli anni 50 e 60 una fortuna che spinge ancora oggi la nostra economia e che rende il nostro tenore di vita medio-alto. La fisarmonica è stata la nostra fortuna, una occasione unica che ha consentito a Castelfidardo e alle relative famiglie di accumulare energie e ricchezze sufficienti anche per le generazioni successive.

Oggi lontani da quel tempo possiamo dedicarci ad alcune considerazioni retrospettive che ci danno indicazioni sullo stato della nostra città. Per molto tempo questa grande fortuna ha prodotto effetti solo in ambito economico trascurando aspetti altrettanto importanti quali lo sviluppo culturale e la gestione accurata e ragionata del territorio. La ricchezza delle singole famiglie ha fatto sì che ciascun individuo potesse sviluppare le sue potenzialità culturali e professionali in maniera riservata e spesso fuori

dalla nostra città, senza alcuna ricaduta sul patrimonio comune della nostra città. Castelfidardo non dispone ancora di un tessuto sociale e culturale consistente, non sa ancora valorizzare il suo territorio e il suo vissuto; alla grande fortuna dovrebbe seguire una fase di costruzione di una identità storica più sostenuta e più condivisa. Come un'immagine fotografica anche la nostra città si sta progressivamente focalizzando in quella città ideale che tutti abbiamo spesso sognato. Indubbiamente c'è una maggiore attenzione alle questioni culturali, ma tutto ciò non si traspare ancora in un vissuto quotidiano: il nostro centro storico sembra sempre più alieno alla vita dei suoi cittadini e il territorio di cui disponiamo si sta semplicemente esaurendo.

Stefano Longhi

Verdi bassa Valle del Musone



Favorire l'integrazione attraverso una corretta accoglienza

Lavoratori immigrati: quanti e come vivono?

Negli ultimi due anni la presenza di lavoratori immigrati è notevolmente aumentata.

Nonostante rappresentino in molti casi una ricchezza per la nostra economia, talvolta costituiscono un problema che va risolto attraverso una coerente politica di sostegno all'integrazione.

Occorre anzitutto conoscere la realtà e sapere quanti sono e se tutti dispongono di un regolare permesso di soggiorno, se hanno un lavoro regolare, e se è vero, perché vivono in abitazioni sovraffollate.

Dobbiamo conoscere la realtà e soprattutto superare l'indifferenza; spesso, persone del luogo protestano per una presunta troppa attenzione nei loro confronti.

Non credo sia così, piuttosto dovremmo invece evitare che tradizionali luoghi d'incontro vengano "colonizzati", ma questo dipende

anche da noi, dal modo in cui ci rapportiamo, dal grado di integrazione che offriamo loro. Inoltre a Castelfidardo nonostante una buona condizione di vita, ci sono ancora famiglie in condizioni economiche difficili alle quali dare sostegno con un piano di edilizia pubblica per soddisfarne le esigenze, piano che per ora non c'è, e anche se ci fosse, nella condizione data con la legge attuale sarebbe difficile per una famiglia castellana aspirare all'assegnazione.

Dunque, anche su questo sarebbe necessaria e opportuna una modifica alla legge vigente creando una doppia graduatoria.

In fine, se vogliamo davvero l'integrazione occorre predisporre una coerente politica di accoglienza anche con l'aiuto delle imprese.

Ermanno Santini

FORUM "Villaggio Globale"



Collegialità e responsabilità alla base dell'agire di governo

Pensioni, concertazione non confusione

A proposito delle pensioni: nel programma con il quale l'Unione si è presentata alle elezioni, c'è scritto che è sbagliato proporre continuamente riforme delle pensioni. Il PdCI sostiene che sulle pensioni, come su qualunque altro tema di governo, le forze che compongono la maggioranza debbano, sulla base del programma concordato, trovare una posizione comune per evitare confusione politica, allarme tra i lavoratori e divisioni nella maggioranza. Viceversa, al contrario di ciò che lodevolmente si è fatto sulla politica estera riguardo al Libano, sembra che vi sia una torda di comando composta da DS e Margherita, e che gli altri si siano chiamati ad approvare o tutto al più emendare le decisioni arrogantemente assunte. Finora non vi è stata alcuna riunione della maggioranza. Non è un caso che alla festa dell'UDEUR siamo venuti a sapere che la finanziaria passava da 35 a 30 miliardi di euro. E, alla festa de l'Unità, che le pensioni rientravano nella

legge di bilancio. Questo non è un metodo solidale di agire. Così si crea solo confusione e divisione. I Comunisti Italiani chiedono collegialità, responsabilità, serietà. E ritengono che questo sia l'unico modo per garantire la stabilità e la solidarietà del centrosinistra.

Amarino Carestia

Segretario PdCI di Castelfidardo

il Comune di Castelfidardo

Mensile d'informazione dell'Amministrazione Comunale
Piazza della Repubblica, 8

Direttore Responsabile: Lucia Flaùto
Grafica e Stampa: Tecnostampa s.r.l. Via Brece - Loreto
Autorizzazione Tribunale di Ancona n.16/68
R. Stampa del 17/09/1968
Chiuso in redazione il 28/09/06

Lettere al giornale.....

A quei genitori che come noi...

Il male che uccide i nostri giovani è arrivato anche in casa nostra. Ci mettiamo subito in gioco, possiamo farcela da soli, da noi non è come nelle altre case... Lui è con noi, ci tranquillizza: "smetto quando voglio, non sono tossico". Iniziamo e va bene: analisi pulite, qualche tempo e poi ci risiamo; riprova, sembra andar bene, ricaduta, riprova, ricaduta...ricaduta. Da soli non riusciamo, forse siamo come gli altri e lui è tossicodipendente! Ci aggrappiamo a tutto e tutti: dottori, psicologi, servizi, brevi illusioni e continui fallimenti, tutti a proporre di sostituire la droga con altre sostanze (altre droghe), belle parole, pietismo. Null'altro. Il tempo passa e il rischio è enorme. L'altra figlia è arrabbiata perché non facciamo nulla, ma cosa possiamo fare di più, nessuno ci aiuta. Siamo disperati. Quale futuro, quali prospettive per nostro figlio?! Ci parlano di un'associazione di volontariato, AVAP, sito internet www.avap.it cell. 3474811972 (Paola), 3384903349 (Carlo). E' lontana, ma ci andiamo.

Incontri, colloqui, finalmente la parola **recupero**, il sostegno e le parole di genitori che hanno vissuto e vivono la nostra esperienza, un percorso di alcuni mesi e l'ingresso in comunità. Tutto senza pagare un euro. Sollievo, paura che voglia tornare, le prime lettere, le visite, la speranza. Lui non si droga, incomincia a crescere, noi cerchiamo di crescere con lui affrontando le problematiche legate alla tossicodipendenza. Andiamo avanti fiduciosi. Ci ringrazia di averlo aiutato a tirarsi fuori, evitandogli la strada, la galera, il cimitero, e soprattutto per avergli dato la possibilità di tornare a vivere. Nessuna illusione, il percorso è ancora lungo e difficile, ma la certezza di aver finalmente imboccato la strada giusta ci consente una vita serena.

Siete l'unica speranza per vostro figlio, anche se non ve lo chiede e fa di tutto per nascondervi il suo disagio e per tranquillizzarvi, lui implora il vostro aiuto, **solo voi potete provare a salvarlo...**

Centro di ascolto Avap - orario martedì e giovedì (18.00-20.00), vicolo Beltrami 6 - Filottrano (sala Mazzoni, palazzo ex Orland).

Circa 100 concittadini hanno trascorso le vacanze a Boario e Moena

Soggiorni per la terza età, una piacevole tradizione

Una piacevole tradizione che si perpetua da oltre un ventennio e che ogni stagione regala due settimane di spensierata "vacanza" a circa 100 concittadini. I soggiorni estivi per la terza età si sono svolti nel mese di luglio in due affascinanti location: Boario - meta di cure termali richiestissime dai partecipanti e quindi prescelto per il quarto anno consecutivo con permanenza all'hotel Mina - e Moena, dove per la prima volta la comitiva fidardense è stata ospite di un bellissimo albergo ("Centrale") situato nel cuore della città che ha colpito tutti molto favorevolmente. I due gruppi hanno compiuto attività ed escursioni graditissime: il Lago d'Isèo, la città di Bienno (da Boario), Ortisei e la Val Gardena, il santuario di Pietralba e il lago di Carezza. L'organizzazione è stata curata dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con la Pro Loco e l'apporto di un paio di animatrici. Il Sindaco Soprani e l'assessore Nardella hanno portato di persona il saluto dell'Amministrazione, facendo visita ai cittadini in una bella giornata di sole. **Nella foto in alto il**



gruppo che ha soggiornato a Boario Terme, sotto quello di Moena.

Coinvolgente kermesse organizzata dal G.A.G. e all'U.S. Castelfidardo

San Rocchetto si aggiudica il palio dei quartieri

Nella splendida cornice del campo sportivo di via Leoncavallo le cui tribune sono state affollate da un pubblico festoso e rumoroso è stato assegnato il trofeo del "palio dei quartieri 2006". Sul gradino più alto del podio, la squadra di San Rocchetto (nella foto **Nisi** con l'assessore Nardella) seguita da quelle dei quartieri Sant'A-



gostino e Figuretta. Hanno partecipato alla riuscita kermesse più di 130 concorrenti in rappresentanza dei nove quartieri del Comune, che si sono sfidati in sei diversi giochi aventi a tema il mondo animale a base di lanci di acqua e tuffi nella piscina appositamente installata e realizzata per l'occasione. La serata ha avuto finalità benefiche: il ricavato è stato devoluto alla *Roller House*, associazione di volontariato che opera sul territorio a supporto di soggetti portatori di handicap. La manifestazione è stata organizzata dal G.A.G. - Gruppo Amici dei Giochi - associazione no profit intercomunale (con associati di Castelfidardo, Loreto, Recanati, Montelupone e sede nella nostra città in via Soprani) che da anni promuove iniziative popolari ispirate alla famosa trasmissione televisiva "giochi senza frontiere". Preziosa la collaborazione dell'Unione Sportiva Castelfidardo che ha messo a disposizione le strutture ed il patrocinio del Comune.

Luglio - Agosto 2006

Sono nati: Alessio Pucci di Roberto e Barbara Coppari; Sara Antonucci di Francesco e Anna Zona; Angelica Bedini di Fabio e Catia Gallicchia; Thomas Lowell Griffoni di Luca e Paola Farabollini; Francesco Benvenga di Giovanni e Gabriella Carrozza; Francesco Censori di Rossano e Patrizia Cesari; Diego Gigli di Angelo e Mara Piersantelli; Antonio Nicolas Fortuni di Alessandro e Sandra Coletta; Melissa Scopini di Douglas e Vanessa Baleani; Chiara Priori di Leonardo e Monica Fabiana Cangenua; Tommaso Moroni di Emilio e Sabrina Palazzi; Andrea Manta di Giuseppe e Patrizia Spera; Sebastiano Sabatini di Andrea e Monia Papa; Anastasia Troiano di Leonardo e Romina Scataglini (**luglio**). Lorenzo Bontempi di Francesco e Barbara Pierini; Nicolò Angelo Fischetto di Angelo e Annalisa Caforio; Morris Iazzetta di Antonio e Silvia Sabbatini; Gabriele Gamma di Michele ed Eva Zitti; Valerio Zuppini di Marco e Angela Ficosecco; Samuel Ottavianelli di Davide e Romina Mancinelli; Ludovica D'Urso di Emanuele Carlo e Romina Fiordoliva; Sofia e Sara Boresta di Luca e Kety Catena; Salimi Maggye di Skender Fejzi e Salimi Skendijic; Aurora Mazzieri di Marco e Alessandra Vissani; Cristel Pettirossi di Gianluca e Melissa Ottavianelli; Lorenzo De Maio di Vincenzo e Monia Ottavianelli; Lorenzo Gigli di Mario e Claudia Busilacchio; Anna Moreschi di Tommaso e Federica Paccamiccio; Martina Leconi di David e Barbara Carnevalli; Teresa Pia Ciavarella di Claudio e Anna Lanzano (**agosto**).

Si sono sposati: Ettore Grossi e Antonella Bartoli; Dalton Geoffrey Kipkosk e Rossella Cantori; Mauro Armeni e Karina Veronica Anitori; Danilo Ortolani e Manuela Galassi; Massimo Ciccarelli e Cristina Bozzi; Cristiano Mazzantini e Arianna Cipolletti; Marco Magini e Elisa Capodaglio; Maurizio Gaudini e Gessica Menghini; Giuseppe Mezzelani e Angela Cerquetella; Massimo Pasquini e Marianna Capodacqua; Francesco Mariani e Paola Picchiotti; Michele Baldoni e Francesca Santoni; Rossano Taddei e Michela Chiaraluce; Luca Sampaolesi e Cristina Tanoni; Alessandro Coletta e Barbara Beldomenico; Simone Rinaldi e Pina Liberti; Francesco Saletti e Maura Scocco; Leonardo Centurelli e Silvia Brugiamolini; Matteo Petromilli e Francesca Raffaelli; Emanuele Rosellini e Pamela Cataldo; Andrea Mandolini e Genni Giorgi; Simone Scattolini e Cristina Castagnari; Massimo Girotti e Roberta Rotatori; Fabio Petrarolo e Mirela Gina Petcu; Matteo Montesi e Chiara Rigon; Peter Di Furia e Lucia Farroni; Fabrizio Scocco e Sara Rapicano; Roberto Torcianti e Petrenko Liudmyla Petriuna (**luglio**). Matteo Micheloni e Maria Capecci; Stefano Rampioni e Laura Zoppi; Andrea Baldassari e Natascia Pantella; Ciro Del Gatto e Rita Buffolino; Cosimo Cirielli e Federica Taffi; Francesco De Blasi e Micaela Fortino; Massimiliano Giannuzzi e Luisa Scocco; Carlo Barabani e Anna Chiara Frasini; Massimiliano Marziali e Deborah Pistosini; Caesar Giacomo Cupido e Sallehan Evy Deviany (**agosto**).

Sono deceduti: Emilio Pierpaoli (di anni 85), Enrica Pierini (86), Santina Paoloni (101), Giuseppa Accattoli (87), Uteia Catena (86), Adele Properzi (103), Maria Agostinelli (88), Aurelio Grizio (81), Tersilia Palmieri (90), Gino Marinelli (76), Dina Doffo (78), Elio Schiavoni (68), Sistilia Catena (86), Gabriele Capponi (69) (**luglio**). Valeria Borsella (87), Mario Brandoni (82), Luciana Mirra (66), Giovanna Alunni (68), Antonio Pandolfi (65), Ivo Marincioni (67), Giuseppe Paci (78), Giancarlo Pastori (72), Maria Cassetta (83), Quinto Maltoni (72) (**agosto**).

Immigrati: 96 di cui 49 uomini e 47 donne.

Emigrati: 71, di cui 37 uomini e 34 donne.

Variatione rispetto a giugno 2006: incremento di 33 unità, di cui 19 uomini e 14 donne.

Popolazione residente: 18181, di cui 8955 uomini e 9226 donne secondo i dati dell'ufficio anagrafe.



FATTI e PERSONAGGI FIDARDENSI

La bici in miniatura di Enrico Mezzelani

Dalle mani d'oro di Enrico Mezzelani è uscito un nuovo pezzo, unico e originale: una bicicletta da corsa in miniatura, bella quanto funzionante. Appassionato di ciclismo, il popolare "Righetto" ha impiegato circa otto mesi per costruirla. Munito di tutti gli ingranaggi, con tanto di freni, borraccia, sellino di cuoio, raggi e pedali che vengono azionati da un particolarissimo motorino (ricavato da un vecchio girarrosto!), il modellino è formato da 300 piccolissimi componenti in ottone cromato che sono stati colorati e sfumati fino a comporre una sorta di iride. Durante la Due Giorni Marchigiana di ciclismo, la bici è stata ammirata da tutti, esposta nella vetrina del negozio di abbigliamento che si affaccia su Porta Marina.



Alberto e Vittoria, 60 anni di matrimonio

Due "ragazzi" meravigliosi del '18, un matrimonio a prova di "bomba". Già, perché si sono sposati nel '46 durante la grande guerra ed il 28 settembre hanno festeggiato 60 anni insieme. Una storia dei giorni nostri, che merita di essere raccontata perché esalta valori autentici. Alberto Frati e Vittoria Triti si conoscevano sin da bambini perché erano vicini di casa ma si erano solo guardati, mai parlati. "Poi, quando Alberto partì a fare il soldato - racconta la moglie - scrisse una lettera dicendo che non mi dovevo legare a nessuno perché quando fosse tornato ci saremmo fidanzati". E andò proprio così: dopo 19 giorni a piedi per allontanarsi dal fronte, Alberto bussò prima alla porta di casa sua (ma la madre non lo riconobbe, tanto era sfinito), poi a quella di Vittoria. Sei mesi di fidanzamento, seguiti dallo spotalizio nella Chiesa di Sant'Agostino e dall'arrivo dei figli. A tutt'oggi vivono autonomamente in zona Sant'Agostino, circondati dall'affetto dei familiari (tre i nipoti) che gli abitano accanto, ed in buona salute. "Di spirito ne abbiamo tanto - racconta vivace Vittoria - peccato per l'artrosi, che mi obbliga a camminare con un bastone". Una vita insieme, condividendo tutto, anche il lavoro: Alberto si è sempre occupato dell'assemblaggio delle fisarmoniche e Vittoria, lasciata la campagna dove viveva da ragazza, lo ha aiutato. Il segreto? "Mai avuto uno screzio, siamo sempre stati fedeli l'uno all'altra, volendoci bene". Più semplice di così....

Mauro Camilletti, un dottore ... magistrale



Lo scorso 17 luglio presso l'Università Politecnica delle Marche, Mauro Camilletti ha conseguito il titolo di dottore magistrale in ingegneria meccanica. Il venticinquenne concittadino (nella foto) si è laureato discutendo una tesi dal titolo "progetto e sviluppo di un algoritmo di controllo per stepped sine test: applicazione su strutture non lineari", sviluppata presso l'imperial college of sciences, technology & medicine di Londra. Al neo dottore, complimenti e auguri sinceri da tutta la famiglia.

Ferramenta 2M, nuovo punto vendita

A distanza di 30 anni dalla sua prima apertura, la ferramenta Marinelli "2M" si amplia e rinnova. Sabato 2 settembre è stato infatti inaugurato con il classico taglio del nastro da parte del sindaco Soprani, il punto vendita sito in via Pio La Torre nella zona industriale Cerretano di più grandi dimensioni rispetto al passato e dalla più vasta scelta di prodotti. Ben 400 i metri quadrati espositivi, 1000 di magazzino con ogni genere di "ferramentaria" idraulica, utensileria, attrezzature, adatta per il privato, il professionista ed il settore industriale. Al timone c'è Mirco Marinelli, che ha rilevato l'attività (sita all'epoca in via Recanatese) del padre Pietro già nel 1999. Tutto lo staff gli augura una grande fortuna...



I bravi ragazzi del '56 festeggiano 50 anni

A.A.A. cercasi cinquantenni amboesseri. Festeggeremo insieme. Recati alla Pro Loco di Castelfidardo (071/7822987) entro il **10 ottobre** e troverai tutte le informazioni. Aderisci ... non te ne pentirai!!

Noi, bravi ragazzi del '56

Classe del '53: appuntamento al 14 ottobre

Torna la festa dei "sempre giovani" della classe del '53. L'appuntamento è per **sabato 14 ottobre** alle ore 19.00 per la Santa Messa nella cripta della Collegiata (possibilità d'ingresso anche via Roma). La serata proseguirà presso il ristorante Libeccio di Marcelli di Numana (ore 20.45) per una simpatica cena. Per informazioni telefonare al 328/2662272 di Palmiro; per iscrizioni, rivolgersi entro **martedì 10 ottobre** alla Pro Loco in piazza della Repubblica. Costo "popolare" di 26 euro; è graditissima, in particolare, la presenza degli amici che hanno lasciato Castelfidardo.



Operativo da gennaio 2007, facilita il credito e lo sviluppo

Cna, confido unico a sostegno delle imprese

Dall'unione fra le cooperative di garanzia provinciali, nasce il *confidi* unico regionale che rafforzerà il radicamento territoriale del sostegno al credito per le imprese. Un'aggregazione che a tutti gli effetti dà vita al più grande *confidi* delle Marche con oltre 13.600 soci, sviluppando operazioni garantite per quasi 140 milioni di euro: sarà operativo dal 1° gennaio 2007. Oltre a facilitare l'accesso al credito in virtù della maggior forza contrattuale verso le banche e di maggiore autorevolezza nei confronti delle istituzioni regionali, la cooperativa artigiana di garanzia della Cna provinciale di Ancona rappresenterà un vero e proprio punto di riferimento capace di tutelare e

affiancare il sistema economico e produttivo dell'artigianato e della piccola impresa, favorendo gli investimenti in sviluppo e innovazione. Abbiamo cercato di interpretare nel miglior modo possibile le conseguenze che *Basilea 2* e le modifiche dei *confidi* porteranno nel mercato della garanzia. Non dobbiamo dimenticare che quando si parla di *confidi* la garanzia non è che un aspetto, certamente importante ma non esaustivo della loro attività, cui si deve accompagnare un servizio di consulenza che dovrà fare dei "nostri" *confidi* veri e propri partner delle imprese associate.

Marco Tiranti

Vice presidente Cna provinciale



Celebrata l'edizione n. 47 della festa del donatore

Medaglie e distintivi: una gara di solidarietà

Si è rinnovato il tradizionale appuntamento con la festa del donatore, giunta quest'anno alla 47ª edizione. Il 24 settembre, il classico corteo partito dalla sede di via Matteotti ha posto al parco della Rimembranza la tradizionale corona in omaggio alla lapide del donatore. La cerimonia è proseguita nel "salone degli stemmi" della civica residenza con il saluto delle autorità, la relazione del presidente Andrea Bugari, la consegna della borsa di studio in memoria di Simona Roganti e la premiazione dei donatori

benemeriti. A questo proposito pubblichiamo le foto dei donatori dalle medaglie più "pesanti". **Medaglia d'oro** (50 donazioni) a: Danilo Biagiola, Francesco Bitocco, Maria Cingolani, Massimo Mazzieri, Vanni Menghini, Giovannella Olmetti, Mirco Pierdominici, Riccardo Rizza, Sauro Spegni (nelle foto da sin. a destra), *Giuseppe Capitanelli, Gianfranco Nucci*. **Distintivo d'oro** (75 donazioni) a: Piero Gardoni, Paolo Mazzola, Irvano Polenta, Fausto Pugnaroni.

Il Direttivo Avis Castelfidardo



28/10: si celebra la ricorrenza con un convegno sulla donazione



Aido, 30 anni del gruppo comunale

Sabato 28 ottobre, in concomitanza con le giornate nazionali, il gruppo comunale Aido di Castelfidardo festeggia il trentennale di costituzione. Il programma prevede il ritrovo delle associazioni presso la sede in via Matteotti e partenza del corteo con tanto di labari in direzione della sala convegni di via Mazzini. Qui, intorno alle 16.00, preceduto dal saluto delle autorità, si svolgerà un interessante incontro sul tema che l'Aido ha - con un gioco

di parole - più a cuore: "la donazione degli organi". Relatori Mons. Edoardo Menichelli, arcivescovo della diocesi di Ancona-Osimo, la dott.ssa Francesca De Pace, coordinatrice locale trapianti presso "ospedali riuniti di Ancona" e Norberto Marotta, presidente regionale Aido. Coordinatore dei lavori il presidente del gruppo Aido cittadino Marco Pantalone. La giornata sarà allietata dall'esibizione musicale dell'orchestra giovanile Castelfidardo.

Ringraziamento centro socio educativo "Arcobaleno"

Il centro socio educativo "Arcobaleno" ringrazia per le seguenti offerte giunte a sostegno della propria attività: Tommaso, Graziano, Adriano e Graziella Brandoni, Dino e Rino Andreani: € 200,00 in memoria di Mario Brandoni; Giuseppa Renni, € 15,00 in memoria di Mario Brandoni.

Ringraziamento gruppo comunale Protezione Civile

In occasione delle esequie di Giuseppe Paci celebrate lo scorso 14 agosto, per espressa volontà di familiari, amici e parenti è stata raccolta e devoluta alla locale sezione della Protezione Civile Comunale la cifra di € 430,00 che verrà impiegata per finanziare l'acquisto di attrezzature varie per il soccorso. Il coordinatore Carlo Ascani ringrazia a nome del gruppo quanti hanno voluto contribuire a questo importante gesto di concreta sensibilità e solidarietà civile.



Formazione e preparazione nell'agenda dei nove volontari

Al via il nuovo progetto di servizio civile

All'inizio del mese di settembre c'è stato un avvicendamento tra i volontari del Servizio Civile Nazionale. Infatti si sono conclusi il 31 agosto i precedenti progetti ed il 4 settembre sono arrivati i 9 nuovi volontari. Le prime settimane in associazione sono dedicate alla formazione ed alla preparazione dei futuri soccorritori ed operatori che vedrete in azione a bordo delle nostre ambulanze fino a settembre prossimo. Grande volontà e grinta, sono queste le attitudini che tradizionalmente contraddistinguono i giovani che fanno



servizio nella nostra struttura. Siamo sicuri che anche questi volontari, purtroppo, si faranno rimpiangere quando termineranno il loro anno di servizio, così come è stato per tutti quelli che li hanno preceduti. Per fortuna molti di loro che conoscono la Croce Verde proprio con l'esperienza del servizio civile, rimangono tra le fila dei nostri volontari. I nuovi VSCN sono: Sara Apolloni, Luca Bagnoli, Francesca Giudice, Loris Martelli, Stefano Ottavianelli, Riccardo Perfetti, Chiara Scataglini, Elisa Stacchiotti, Claudia Verdolini, ritratti nella foto.

La Croce Verde ringrazia quanti hanno donato in memoria di ...

Gatto Fausto e famiglia in memoria di Agostinelli Maria € 20,00; Zacchini Iole in memoria di Propperzi Adele € 120,55; Catena Gino in memoria di Catena Utelia € 30,00; I fratelli Primo, Aldesa, Egidio, Maria, Fiorisa, i nipoti Massimo, Alessandro, Fausto Andrea, Corrado, Angela, e famiglie in memoria di Schiavoni Elio € 220,00; Offerte raccolte durante la Messa all'Acquaviva in memoria di Paoloni Santina € 260,56; Offerte raccolte durante la messa funebre alla chiesa di S. Rocchetto più familiari in memoria di Pierini Enrica € 121,88; Gli amici dell'Acquaviva in memoria di Francesco Ercoli € 50,00; Famiglia Guzzini Renzo in memoria di Catena Utelia € 50,00; I compagni e i maestri delle elementari in memoria di Francesco Ercoli € 80,00; Pasqualini Roberto in memoria di Picciafuoco Giuliano € 75,00; Fausto e Annamaria Camilletti in memoria di Agostinelli Maria € 100,00; Famiglia Maceratesi Gino in memoria di Agostinelli Maria € 50,00; Condomini di via Vivaldi 26/32 in memoria di Marilena Ceccucci € 55,00; Lucchetti Edmondo e Cristina in memoria di Schiavoni Elio € 30,00; Offertorio cerimonia funebre S. Rocchetto in memoria di Accattoli Giuseppa € 100,00; Arte e Moda Parrucchieria in memoria di Santina Paoloni in Scataglini € 20,00; Capponi Adriano in memoria di Capponi Gabriele € 200,00; Familiari di Marincioni Ivio in memoria di Marincioni Ivio € 200,00; I colleghi della Rico in memoria di Gigi Rita € 60,00; Parrocchia S. Stefano in memoria di Maria Cassetta ved. Polverini € 95,00; Beccacece Sonia in memoria della mamma Quagliardi Mirella € 20,00; Famiglia Giampieri Marcello, Mirella, Sergio, Fausto in memoria di Sbacco Cesira € 50,00; Gli amici in memoria di Santarelli Simona € 300,00.

Riprende l'attività del centro pomeridiano comunale per ragazzi

Un altro anno scolastico...sotto il segno del Gabbiano

Dopo la pausa estiva e l'ottima riuscita del centro estivo svoltosi dal 19 giugno al 28 luglio scorso che ha visto la partecipazione di numerosi bambini che si sono cimentati in giochi e realizzazione di piccoli lavori sul tema "Sotto il segno del Gabbiano - viaggio giocoso negli elementi naturali" partecipando a gite e ad attività di nuoto al "Malibu", si sono riaperte le iscrizioni per il centro pomeridiano comunale il Gabbiano. Rivolto a bambini e ragazzi del territorio dalla prima elementare alla seconda media, il centro è aperto dal lunedì al venerdì, dalle 14.00 alle 18.00 ed è situato al piano terra dell'asilo nido di via XXV Aprile. La struttura offre, oltre al sostegno scolastico, varie attività ludico-ricreative, laboratori di costruzione di piccoli oggetti, attività grafico-pittori-

che e ... tanto divertimento. La finalità principale è quella di offrire un ambiente stimolante e pieno di attenzione ed ascolto per favorire una crescita armonica ed un'identità positiva, promuovendo nel ragazzo una migliore "immagine", per trovare un modo personale di essere nella realtà con una diversa consapevolezza di sé, al fine di conoscere esprimere le proprie potenzialità. Essendo di supporto nello svolgimento dei "compiti" nonché luogo di incontro e di scambio di esperienze tra i ragazzi al termine della scuola, il centro risulta essere inoltre un valido appoggio alle famiglie. Le modalità di iscrizione prevedono varie fasce orarie e tariffe agevolate. **Info:** ufficio assistenza del Comune allo 0717829348.

E' l'hotel del cane "Bartozzi" di Montemarciano: ventisei gli "ospiti"

Una nuova struttura per gli amici a quattro zampe

Dallo scorso mese di giugno, gli amici a quattro zampe di Castelfidardo hanno trovato una nuova collocazione. L'Amministrazione ha infatti espletato la gara per assegnare la custodia dei cani e gatti randagi (attualmente 26) in carico al Comune. La struttura che li accoglierà fino a maggio 2007 è l'hotel del cane "Bartozzi" di Montemarciano. Il Sindaco Soprani, l'assessore Nardella ed alcuni rappresentanti dell'associazione *Qua la zampa* (nella foto) hanno effettuato un sopralluogo per verificare la qualità del servizio ricavandone un'ottima impressione.



Le sensazioni e i ricordi del camposcuola a Carpegna

Follereau, il coraggio di volare abbracciati

Un saggio diceva: "Noi siamo angeli con un'ala soltanto, possiamo volare solo restando abbracciati!"...forse è il primo pensiero che ci è venuto in mente ripensando al camposcuola di Carpegna. La fiducia, la solidarietà reciproca, il sorriso, la gioia di un incontro e di un abbraccio sono le espressioni più semplici ma allo stesso tempo più significative dell'avventura di quest'anno. Ogni giornata ci ha visto coinvolti nelle più svariate attività: da un'estenuante staffetta nel cortile della casa ad un'avvincente sfida culinaria a colpi di cucchiaino e farina tra cori da stadio e giudici intransigenti; da un gioco serale uomini contro donne che doveva decretare il vero "sesso forte" del Camposcuola ad una memorabile partita a calcio 18 contro 18 dove ognuno ha potuto mettere in campo tutti i propri talenti. Ovviamente anche Carpegna ha sentito la nostra presenza: ci piace ricordare quella sera in cui abbiamo coinvolto l'intero paese in canti e balli tra la nostra sorpresa per i trenini sempre più lunghi e il loro sbigottimento di fronte ad un clima così coinvolgente. Come ormai da tradizione, inoltre, per tutta la settimana abbiamo preparato insieme il segno di appartenenza: un ciondolo di legno decorato con i più tradizionali semi della nostra terra. Il nostro più sentito grazie va a tutti i cuochi perché, come al solito, con semplicità e gioia ci hanno viziato con ogni sorta di prelibatezza;

alla nostra presidentessa che rappresenta per noi un costante esempio da seguire e alle famiglie dei nostri ragazzi che continuano a sostenerci e ad avere fiducia in noi. Chi scrive non vive questo volontariato dallo stesso tempo, ma ha vissuto la stessa emozione: la piacevole leggerezza del volo, di chi supera i propri limiti e scopre la bellezza della diversità dell'altro, come un'unica famiglia stretta in una mongolfiera che continuerà a volare.

Paola e Stefano



Il gruppo Follereau sentitamente ringrazia:

Famiglie Magnarelli e Ortenzi € 115; Magrini Artemisio € 50; Cantarini Nazzareno € 50; Morbidoni Marco € 50; Camilletti Toni € 50; Cognini Francesco € 50; Paoloni Lucia € 100; Marco e Orietta Leonardi € 50; Serenelli € 20; Fabio Franchi € 20; Tanoni Dina € 55; Paolo Camilletti per gli alimenti; amici di Fabio Canali in memoria della mamma Gianna € 140; Unire in memoria di Gianna Alunni € 60; dipendenti della ditta Silga impianto 59, in memoria di Maltoni Quinto € 70; gli amici del figlio Andrea in memoria di Maltoni Quinto € 145; comitato Cerretano in memoria di Maltoni Quinto € 100.

Unire l'utile e dilettevole: un'idea felice e creativa

Burraco sotto le stelle: tutto fa ... beneficenza

Siamo giunti quest'anno alla terza edizione del torneo amatoriale di burraco organizzato dalla nostra Associazione, con il patrocinio del Comune ed in collaborazione con l'A.F.D. di Osimo. Domenica 16 luglio, infatti, nella suggestiva cornice della piazza principale del paese, complice un bel cielo stellato ed una fresca brezza, si è svolto il torneo benefico per il quale si sono dati appuntamento numerosi appassionati, ormai fedeli a questa nostra iniziativa che unisce l'utile al dilettevole. La serata si è svolta in modo piacevole ed i partecipanti hanno mostrato di apprezzare la nostra ospitalità. Siamo per questo riconoscenti in modo particolare alla nostra *avulsina* Marzia Ottavianelli, ideatrice di questa manifestazione che ha curato in modo egregio i rapporti sociali con gli intervenuti ed organizzato con fantasia e creatività la serata, compreso il buffet offerto a tutti i presenti, per il quale è stato prezioso l'aiuto del supermercato Di

per Di Ge.Sp.Al. di Portorecanati. Non dobbiamo dimenticare però tutti gli altri nostri volontari che si sono offerti come cuochi e camerieri preparando torte salate e dolci vari e servendo poi ai tavoli i nostri ospiti. Ringraziamo poi sentitamente tutti gli sponsors che ci hanno permesso di organizzare la serata, offrendo i premi per i giocatori, permettendo in tal modo che l'intero incasso potesse essere devoluto in beneficenza. Siamo grati innanzi tutto al Comune di Castelfidardo, che ha messo in palio le coppe per i primi classificati e ci ha fornito la collaborazione necessaria; quindi, in ordine sparso e non di importanza, ricordiamo: le signore Silvana Pergolini e Dalila Poloni, farmacia Perogio, oreficeria Movent, gioielleria Paradise, Alessia gioielli, Bottega del Regalo, Segreti intimo, Iride pelletteria, Nonna Vera, Baldassari abbigliamento, CLAN, Hair Style Sabina, parrucchieria Oriana, supermercato Zaggia, Testa cornici, la ditta Guzzini.

Vince un'emozionante Due Giorni e veste l'azzurro; al vaglio dell'U.c.i. la candidatura ai Mondiali 2001 di Castelfidardo - Loreto

Andrea Tonti, il bello di essere profeti in patria

Usando l'immaginazione e la forza dei sentimenti l'avremmo voluta proprio così: una *Due Giorni marchigiana* spettacolare, con fior di "big" al via, bruciati sotto lo striscione del traguardo da un "figlio" della nostra terra, cresciuto come uomo nel quartiere Sant'Agostino e come ciclista nella Mengoni Usa Campocavallo, la scuderia di Fred Mengoni alla cui passione va ascritto il merito di organizzare una gara professionistica che nel 2011 potrebbe essere mondiale. Le quotazioni della candidatura iridata di Castelfidardo-Loreto, attentamente vagliata dall'U.C.I. (foto 5) con un sopralluogo a percorsi, strutture e ricettività nei giorni 16-17 agosto sono in crescita: l'annuncio è atteso a breve. Il sogno di una vita che diventa realtà è nell'espressione quasi incredula di Andrea Tonti e dei tantissimi tifosi che accolgono con un boato l'arrivo della "maglia rossa" annunciata da "radio corsa"

in fuga nell'ultimo strappo in salita che conduce a Porta Marina. Non è "solo" il trionfo di Tonti e della sua famiglia (al piccolo Daniel nella foto 1 è dedicata l'esultanza del campione), ma è la vittoria di Castelfidardo tutta. "Non lo nego, è stato commovente - ammette Bruno Cantarini all'unisono col fido Angelelli, anime dello Sporting Club Sant'Agostino - in 27 anni di storia e di impegno abbiamo attraversato periodi duri affrontati con sacrificio, ma aver dato ad un'atleta locale la possibilità di vincere è semplicemente fantastico: ci rende felici ed orgogliosi". Un successo che non è fine a se stesso. Tonti conferma di aver trovato la dimensione ideale: dopo anni a "tirare" per gli altri, è arrivato costantemente tra i primi (il bis nel tritico lombardo) finendo nel taccuino azzurro del Ct Ballerini, che lo ha portato a Salisburgo sia pure come riserva, e conquistando la maglia della QuickStep del neo iridato Bettini.

Quanta alla cronaca di questa strepitosa *Due Giorni* nobilitata dalla presenza dei vari Cunego, Petacchi, Di Luca, Figueras, Mazzanti e Pidgorny, rimane dunque agli archivi la firma di Tonti (davanti al compagno di squadra Nocentini e a Santo Anzà - foto 2 - buon 25° l'altro fidardense Luca Ascani) nel trofeo **Fred Mengoni Immobiliare Italia** e quella del parmense Paolo Bossoni della Tenax-Salmilano (su Bertolini e Serri), impostosi allo sprint sui superstiti (39 classificati su 152 partiti) del **26° Gp Cibes Città di Castelfidardo**, partito da Loreto con la benedizione di Mons. Danzi e reso quanto mai selettivo dalla pioggia e dalla salita della Figueras. Uno strappo che il prossimo anno verrà eliminato, tornando così alle origini, per permettere ai velocisti di arrivare fino in fondo. Tonti si è aggiudicato anche la **gran combinata a punti 4° gran premio Semar**,



Tennis club, rinnovo delle cariche societarie

Conferma per Giovanni Ballone Burini alla presidenza del tennis Club Castelfidardo. In occasione del rinnovo delle cariche statutarie i soci hanno confermato la fiducia al gruppo dirigente che ha gestito il circolo nell'ultimo mandato. Sono risultati eletti consiglieri: G. Ballone Burini, P. Sampaolesi, N. Bompezzo, A. Paoletti, B. Casali, A. Carini e I. Pierini. Fiducia, un gruppo dirigente giovane rispetto a quelli degli altri circoli tennis e che sotto la guida dell'avv. Ballone Burini ha raggiunto nell'ultimo mandato molti risultati. Sono stati portati a termine importanti lavori infrastrutturali che hanno migliorato l'aspetto e la fruibilità della sede sociale. Il nuovo bar sociale, il nuovo spogliatoio (un grazie al Comune), la nuova scalinata che conduce ai campi, tutte le manifestazioni messe in atto in occasione del festeggiamento per il trentennale della associazione, non sono che un punto di partenza per i progetti futuri. Il direttivo d'ora in poi si dedicherà con tutte le forze alla crescita delle attività giovanili e della scuola tennis. Sono stati avviati già l'anno scorso programmi didattici importantissimi con le istituzioni scolastiche locali. Il tennis sta vivendo una crescita di partecipazione ed interesse tra i giovani che il direttivo e il maestro Carlo Castorina intendono consolidare con attività promozionali all'interno della scuola tennis del circolo (in omaggio per coloro che parteciperanno con continuità una bellissima tuta e altri gadgets) e didattiche innovative che rinverdiranno i fasti di una scuola che è stata per lunghi anni ai vertici di rendimento e che da questa stagione è ritornata ad essere parte integrante della struttura del tennis club Castelfidardo.

Scuola di Kung-fu

Sicurezza e disciplina, sport e filosofia di vita: è ciò che offre il Kung Fu. Questa antica disciplina orientale, le cui origini risalgono a circa 2000 anni fa, è particolarmente indicata sul piano psicologico, ma allo stesso tempo rafforza tutto il corpo. Tra i vantaggi che ne derivano, un posto di rilievo assume il miglioramento delle capacità d'autocontrollo anche nella vita quotidiana. Il Kung Fu non è solo uno sport, ma un'attività formativa che insegna disciplina, ascolto e rispetto delle regole tradizionali. Per questo motivo è consigliato anche ai più piccoli, che vi si possono avvicinare all'età di sei-sette anni. La pratica delle prime posizioni è un'ottima palestra di coordinazione motoria, che stimola la percezione del baricentro così da imparare a spostare il peso da una parte all'altra del corpo, a prendere coscienza della propria forza di movimento, a saltare, abbassarsi e sferrare i colpi con controllo ed equilibrio. Il tutto, osservando la massima correttezza. Per questo è adatto a tutti i bambini ed anche alle bimbe, che grazie alla loro facilità di concentrazione e di misura del movimento, hanno un'attitudine particolare. Rimane inoltre la dimensione del gioco: ogni gesto viene spiegato come una favola di cui sono protagonisti personaggi quasi magici, grazie anche a movimenti che simulano gli animali (tigre, leopardo, serpente, gru, drago, ecc). Gli ideogrammi cinesi in cui leggiamo "Kung Fu" significano "maestria acquisita con grande impegno", cioè un importante percorso individuale di crescita spirituale e fisica. Info: Maestro Sauro Santoni, 338-4904630, www.gongfu.it.

All'Acquaviva, bella gara della Silga in memoria di Paolino Baldoni

Trofeo Cibes per dilettanti a Marco Fabbri

Dedicato alla memoria di Paolino Baldoni ed organizzato dal G.C.D. Silga, si è disputato, il 30 luglio nella frazione Acquaviva, il 3° trofeo Cibes, gara ciclistica riservata alla categoria dilettanti under 23 - elite. Una gara agonisticamente molto bella, apprezzata dal numeroso pubblico, che ha schierato ai nastri di partenza ben 102 atleti appartenenti a 15 società ciclistiche di varie regioni nelle quali hanno gareggiato anche corridori stranieri. La vittoria è andata al forte Marco Fabbri della società Calzaturieri Marini Silvano che ha regolato nell'ordine Fabio Terrenzio dell'Acqua&Sapone Vega e Simone Campanaro dell'italfer - Sofer. Il G.C.D. Silga, sempre attento nell'organizzare manifestazioni

ad alto livello, ringrazia tutti gli sponsors ed in particolare la ditta Cibes. Alla premiazione sono intervenute la moglie e la figlia del compianto Paolino Baldoni, il Sindaco Soprani, il presidente della F.C.I. Ivo Stimilli, il presidente dello Sporting Club Bruno Cantarini e il presidente comitato Acquaviva Giancarlo Principi cui va particolare gratitudine per la collaborazione offerta. La manifestazione è stata ripresa dalle emittenti Tvrs - Sky. Il presidente Bruno Giorgetti coglie l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno contribuito in termini di passione, impegno nonché e materialmente alla buona riuscita della manifestazione. Nella foto 6, il podio della gara,

Il trofeo "Cintioli", prova regionale di società per giovanissimi

Sprint vincente per i "senza testa"

Lo scorso 9 luglio scorso, presso la zona industriale Cerretano il "Il trofeo città di Castelfidardo - Il Trofeo Cintioli", gara ciclistica categoria giovanissimi (dai 7 ai 12 anni) valida come prova regionale di società. Numerosa l'affluenza di pubblico e la partecipazione di circa 200 ragazzini (tesserati e non) provenienti da tutta la regione: i più piccoli hanno partecipato alla gincana, percorso con ostacoli e altre difficoltà da superare, mentre quelli da 10-12 anni si sono cimentati nella prova di sprint cronometrati. La manifestazione è stata promossa dalla FCI Marche - commissione giovanile, in collaborazione con la sezione ciclisti del circolo dei Senza Testa di Osimo e con il patrocinio del Comune. Un doveroso ringraziamento va al Comune di Castelfidardo e soprattutto agli sponsor: Cintioli, Garofoli,

Zannini, Fred Mengoni, Banca Marche, Maceratesi, Generale Calcestruzzi, Immobiliare Italia, Banca di Ancona, Carilo, Banca Popolare di Ancona, Banca Popolare Dell'Adriatico, Metalpress, Somacis, Centro Sportivo Green, Comelit, Impresa Edile Casa Sette, Edicola di Beccacece Lorian, M.T.M., Supermercato Saturno, Supermercato Zagaglia, Maid, Accessori Bagno Carbonari, M.T. Motors, Print Art, Brandoni, Autocarrozzeria Baleani Mario, Nuova Solem, Eletro Due, Bottega Della Birra, Tecnauto, Salumificio Del Conero, Fra.Ba., Movent, Camilletti Lino, Hard & Soft e Promart Design. I risultati dei ragazzi del circolo dei Senza Testa, di cui circa la metà degli iscritti sono bambini di Castelfidardo, hanno consentito alla squadra di classificarsi al 1° posto per punteggio su 18 partecipanti. **Categorie femminili:** 1° Kessi Luzi e 2° Ilenia Cesarini (G1); 1° Silvia Mancinelli (G2); 1° Costanza Lucchetti (G4); 1° Martina Cola (G6). **Nel maschile:** 2° Andrea Corvelli e 3° Lorenzo Carletti (G1); 1° Federico Eusebi e 2° Matteo Lucchetti (G2); 3° Gabriele Corvelli (G4); 2° Alessandro Mazzieri (G5). Per chi fosse interessato ricordiamo che gli allenamenti si svolgono da marzo a settembre, ogni lunedì, mercoledì e venerdì, presso la pista ex Garofoli data in concessione dal Comune.



Superbikeclub: manifestazione promozionale per i bikers del futuro

Baby cross country, talenti sulla pista Garofoli

L'obiettivo della "scuola di ciclismo fuoristrada" della Superbikeclub, sorta da circa un decennio e riconosciuta ufficialmente dalla federazione ciclistica italiana è quello di diffondere la disciplina della mountain bike tra i più giovani, maschi e femmine dai 7 anni in su. La scuola, attraverso istruttori idonei e preparati, si prefigge di insegnare le tecniche ed i segreti della mountain bike, non trascurando di favorire la socializzazione e l'inserimento nel gruppo, abitandoli fin da piccoli all'amore per l'ambiente ed al rispetto per la natura, nella speranza - magari! - di vedere un giorno nascere un campione. Lo scorso 2 settembre (foto 7 a fianco) presso la pista Garofoli nell'area industriale del Cerretano, su un percorso sterrato preparato con diligente esperienza dagli istruttori della Superbikeclub, si è svolta la prima manifestazione promozionale riservata ai bambini dai 7 ai 12 anni. Folta la partici-

zione dei piccoli bikers, che alla presenza del presidente Enrico Menghini e del direttore sportivo Patrizia Biondini hanno dato luogo ad una dimostrazione indescrivibile di spirito sportivo, supportati dall'entusiasmo dei genitori. Al termine, la Superbikeclub che ha organizzato l'evento, ha offerto il dovuto ristoro per tutti gli atleti, un piccolo premio di partecipazione e ai più fortunati ha assegnato ad estrazione una nuova e fiammante mountain bike, uno splendido casco ed altri articoli tecnici. Il tutto grazie all'immane aiuto degli sponsor: in questa occasione i premi sono stati messi a disposizione dalla Ciclomotor di Marcheigiani di Castelfidardo, rivenditore specializzato sponsor anche della squadra agonistica giovanile. Dando appuntamento alla seconda edizione della baby cross country, per qualsiasi informazione sulla scuola si può contattare la Patrizia Biondini allo 071/780154.